
Comune di Candiolo

Area Metropolitana di Torino

IL BILANCIO FINANZIARIO ARMONIZZATO:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2020 - 2022

Indice

Nota Tecnica introduttiva

Popolazione dell'Ente

Struttura dell'Ente

Sezione Strategica (SeS)

Indicatori utilizzati

Grado di autonomia finanziaria

Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Rigidità del bilancio

Grado di rigidità pro-capite

Costo del Personale

Propensione agli investimenti

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Sezione Operativa (SeO)

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Analisi Entrate: Politica Fiscale

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Missione 2 - Giustizia

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

Missione 7 - Turismo

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Missione 11 - Soccorso civile

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 13 - Tutela della salute

Documento Unico di Programmazione 2019/2021

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Missione 19 - Relazioni internazionali

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

Missione 50 - Debito pubblico

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Missione 99 - Servizi per conto terzi

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi

Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle autovetture di servizio e dei beni immobili

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Considerazioni Finali

- Nota tecnica introduttiva -

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrate in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio – Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio.

Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato. Detto principio contabile è stato di recente modificato con il DM 18.05.2018 che ha introdotto, per tali Enti, ulteriori semplificazioni.

Il D.U.P. deve essere, predisposto dalla Giunta e presentato al Consiglio entro il 31 luglio. Se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione, e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono presentate al Consiglio contestualmente, in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Poiché il Comune di Candiolo ha un popolazione pari a 5609 (al 31 luglio) abitanti, la redazione del presente D.U.P. seguirà la forma prevista per il D.U.P. completo.

Si ritiene opportuno effettuare alcune premesse ai principi contabili che stanno alla base dei nuovi bilanci secondo quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 al fine di introdurre e fare comprendere l'impostazione del Documento Unico di Programmazione e dei suoi contenuti essenziali.

La spesa è articolata in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi. L'elencazione di missioni e programmi non è a discrezione dell'Ente, bensì è tassativamente definita dalla normativa, diversamente dai programmi contenuti nel bilancio ex DPR 194/1996, che potevano essere scelti dal Comune, in funzione delle priorità delineate nelle linee programmatiche di mandato.

Quanto alle entrate, la tradizionale classificazione per titoli, categorie e risorse è stata sostituita nel bilancio armonizzato dall'elencazione di titoli e tipologie.

Nel principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio, sono elencati i documenti che vanno allegati al Bilancio armonizzato, sotto forma di riepiloghi, quadri riassuntivi, allegati e sono i seguenti:

- prospetto esplicativo del risultato presunto di amministrazione;
- prospetto concernente la composizione per missioni e programmi del Fondo Pluriennale vincolato;
- prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- riepilogo delle entrate per titoli e tipologie;
- riepilogo delle spese per titoli,

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

-bilancio entrate per titolo e tipologia e spese per missioni, programmi e titoli;

Si precisa che i livelli di ulteriore dettaglio rientrano nella sfera di competenza della Giunta (quanto ai macroaggregati) o dei dirigenti/Responsabili di Servizio (quanto alle articolazione di entrate e spese al livello IV del piano dei conti finanziario) e, pertanto, ai sensi degli articoli 13 e 15 del decreto legislativo 23/6/2011 n. 118 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, l’unità di voto elementare da parte del Consiglio è rappresentata dalla tipologia in entrata e dal programma in spesa.

Va, altresì, aggiunto, che il bilancio armonizzato, che copre un triennio (2020-2022) affianca, per quanto attiene il primo anno di esercizio (2020), ai dati di competenza anche le previsioni di cassa, a differenza dello schema previgente, in cui i dati di cassa erano riportati solo a consuntivo, senza alcun riferimento alle previsioni. Anche nel D.U.P. i dati finanziari inerenti la prima annualità riportano, oltre la competenza, anche la cassa.

Altra novità da sottolineare per quanto attiene il Bilancio armonizzato è la presenza di due nuove importanti voci: una è rappresentata dal Fondo Pluriennale Vincolato che troviamo esposto in due punti del bilancio: il Fondo Pluriennale Vincolato presente nelle entrate relativamente alla quota di parte corrente e a quella di parte capitale che rappresenta le quote di somme provenienti dal bilancio dell’esercizio precedente, con esigibilità nel 2020 a cui corrispondono gli importi nella parte spesa rilevati nelle voci “di cui già impegnato”; e il Fondo Pluriennale Vincolato presente e indicato nelle voci di spesa che rappresenta la parte di spesa del 2020-2021-2022 che avrà esigibilità negli anni successivi. L’altra novità del bilancio armonizzato è la voce, in spesa, del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Il FCDE rappresenta un vero e proprio capitolo di spesa che va a coprire, prudenzialmente, la potenziale non esigibilità sugli stanziamenti di entrata del Titolo I e del Titolo III, calcolata sulla media degli ultimi 5 anni del rapporto tra incassi e accertamenti di ciascuna risorsa di entrata.

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011, secondo la modifica apportata dall'art. 1 comma 882 della legge n. 205 del 2017, l’entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull’importo determinato secondo l’applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95%
- Dall’anno 2021 100%

- Popolazione dell'Ente -

1.1.1 – Popolazione legale al censimento 2011		n. 5.566
1.1.2 – Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000) 31.12.2018		n. 5.635
Di cui :	maschi	n. 2.785
	femmine	n. 2.850
nuclei familiari		n. 2.364
comunità/convivenze		n. 2
1.1.3 – Popolazione all'1.1.2018 (penultimo anno precedente)		n.5.612
1.1.4 – Nati nell'anno	n. 42	
1.1.5 – Deceduti nell'anno	n. 37	
saldo naturale		n. + 5
1.1.6 – Immigrati nell'anno	n. 229	
1.1.7 – Emigrati nell'anno	n. 211	
saldo migratorio		n. + 18
1.1.8 – Popolazione al 31.12. 2018 (penultimo anno precedente) di cui		n. 5.635
1.1.9 – In età prescolare (0/6 anni)		n. 343
1.1.10 – In età scuola obbligo (7/14 anni)		n. 465
1.1.11 – In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)		n. 806
1.1.12 – In età adulta (30/65 anni)		n. 2.861
1.1.13 – in età senile (oltre 65 anni)		n. 1.160
1.1.14 – Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno 2014</i>	0,91
	<i>Anno 2015</i>	0,86
	<i>Anno 2016</i>	0,67
	<i>Anno 2017</i>	0,84
	<i>Anno 2018</i>	0,74
1.1.15 – Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	<i>Anno 2014</i>	0,93
	<i>Anno 2015</i>	0,74
	<i>Anno 2016</i>	0,87
	<i>Anno 2017</i>	0,82
	<i>Anno 2018</i>	0,65
1.1.16 – Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente	Abitanti Entro il 2020	n. ____ n. 5.650
1.1.17 – Livello di istruzione della popolazione residente: SCUOLA MEDIA INFERIORE		
1.1.18 – Condizione socio – economica delle famiglie: MEDIA		

- Struttura dell'Ente -

TIPOLOGIA	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1.3.2.1 - Asili nido n. ____	Posti n. 3	Posti n. 3	Posti n. 3	Posti n. 3
1.3.2.2 - Scuole materne n. 1	Posti n. 86	Posti n. 85	Posti n. 85	Posti n. 85
1.3.2.3 - Scuole primarie n. 1	Posti n. 287	Posti n. 285	Posti n. 285	Posti n. 285
1.3.2.4 - Scuole secondarie di 1 [^] grado n. 1	Posti n. 169	Posti n. 169	Posti n. 169	Posti n. 169
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
1.3.2.6 - Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
1.3.2.7 - Rete fognaria in Km.				
- bianca	19	19	19	19
- nera	14	14	14	14
- mista	3	3	3	3
1.3.2.8 - Esistenza depuratore	NO	NO	NO	NO
1.3.2.9 - Rete acquedotto in Km.	37	37	37	37
1.3.2.10 - Attuazione servizio Idrico integrato	SI	SI	SI	SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	n. 49 ha. 110	n. 49 ha. 110	n. 49 ha. 110	n. 49 ha. 120
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica	n. 1100	n. 1115	n. 1115	n. 1120
1.3.2.13 - Rete gas in Km.	36	36	36	36
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti in ton:				
- civile	2527	2530	2530	2550
- industriale				
- racc. diff.ta	SI	SI	SI	SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi	n. 3	n. 3	n. 3	n. 3
1.3.2.17 - Veicoli	n. 9	n. 9	n. 9	n. 9
1.3.2.18 - Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI
1.3.2.19 - Personal computer	n. 36 Uff.e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.	n. 36 Uff. e Bibl.
1.3.2.20 - Altre strutture (***) <i>specificare</i>	_____			

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020 - 2022**

DUP: Sezione Strategica (SeS)

- DUP: Sezione Strategica (SeS) –

Il D.lgs. 118/2011 prevede e disciplina, al punto 8, 8.1. e 8.2., tra i documenti di Programmazione, la predisposizione del Documento Unico di Programmazione (DUP) in forma completa, documento che deve essere composto da una Sezione Strategica – SeS - (che copre la durata del mandato amministrativo) che deve rappresentare le linee strategiche e di governo e di una Sezione Operativa – SeO - (limitata al triennio di gestione).

Nella Sezione Strategica vengono esplicitati i contenuti delle Linee Programmatiche di mandato di cui all'art. 46, comma 3 del D.Lgs. 267/2000 e, quindi, espressi gli indirizzi strategici dell'Ente.

In particolare, la SeS individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'Ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Con riferimento alle **condizioni esterne** si evidenziano i seguenti elementi di valutazione, desunte dal DEF 2019 e dal Documento di Economia e Finanza Regionale 2019-2021:

1) L'Economia internazionale e l'Italia:

Tenuto conto del nuovo contesto politico, il Governo non ha formulato un nuovo quadro programmatico. Il DEF 2019 si limita alla descrizione dell'evoluzione economico finanziaria internazionale, all'aggiornamento delle previsioni macroeconomiche per l'Italia e al quadro di finanza pubblica tendenziale che ne consegue, alla luce degli effetti della Legge di Bilancio per il 2019.

Il quadro a legislazione vigente contempla l'aumento delle imposte indirette nel 2020 e, in minor misura, nel 2021. Come è già avvenuto negli anni scorsi, il rialzo dell'IVA potrà essere sostituito da misure alternative con futuri interventi legislativi. Va sottolineato che l'entità delle clausole di salvaguardia previste dalla Legge di Bilancio 2019 è inferiore a quella delle clausole incluse nella precedente Legge di Bilancio.

Nel 2018 la crescita del PIL è aumentata visibilmente, sospinta dalla favorevole congiuntura mondiale, dalla politica monetaria dell'Eurozona, da una politica di bilancio moderatamente espansiva e dagli interventi di riforma strutturale adottati negli ultimi anni in molti settori, quali la scuola, il mercato del lavoro, la Pubblica Amministrazione, la giustizia civile e in tema di prevenzione della corruzione. Nell'anno è proseguita la crescita dell'occupazione e la riduzione del tasso di disoccupazione. Le prospettive restano favorevoli anche per il 2019, anno in cui si prevede una crescita dell'1,5 per cento. Va tuttavia sottolineato che a livello globale sono presenti dei rischi legati a paventate politiche protezionistiche e all'apprezzamento dell'Euro. Anche se questi rischi non devono essere sottovalutati, i principali fattori di traino all'espansione economica restano validi: le imprese italiane prevedono di aumentare gli investimenti rispetto all'anno scorso e il commercio mondiale continuerà a crescere. L'andamento del PIL è previsto rallentare lievemente nei prossimi anni, in linea con le aspettative sul ciclo economico internazionale. Esso dovrebbe comunque mantenersi ben al di sopra della crescita di trend o potenziale.

Il quadro tendenziale di finanza pubblica si iscrive nel percorso che a partire dal 2014 ha assicurato una costante riduzione del rapporto deficit/PIL e la stabilizzazione di quello debito/PIL, di cui si è avviata la riduzione.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

L'indebitamento netto tendenziale è stimato all'1,6 per cento per il 2018; riflette un'accelerazione del processo di riduzione del deficit e un aggiustamento strutturale dello 0,1 per cento. La prosecuzione del percorso di riduzione del disavanzo negli anni successivi porterà al conseguimento di un sostanziale pareggio di bilancio nel 2020-2021 e all'accelerazione del processo di riduzione del rapporto debito/PIL, che si porterebbe al 122 per cento del PIL nel 2021. Va sottolineato che i saldi di bilancio previsti per il 2019 e il 2020 sono leggermente migliori rispetto a quanto proiettato nella Nota di Aggiornamento del DEF del settembre scorso. L'indebitamento netto scenderebbe infatti allo 0,8 per cento del PIL nel 2019 e sarebbe seguito dal pareggio di bilancio nel 2020 e da un surplus dello 0,2 per cento del PIL nel 2021.

Successivamente all'approvazione del Dup da parte del consiglio comunale, il governo nazionale ha approvato la nota di aggiornamento al DEF 2018 (Documento di Economia e Finanza) con cui ha modificato il quadro macroeconomico programmatico e gli indicatori di finanza pubblica per il prossimo triennio. Il governo nazionale prevede una crescita del Pil nel triennio 2019-2021 pari allo 0,9% nel 2019, all'1,1% nel 2020 e all'1,1% nel 2021, mentre viene rivista al ribasso la crescita del Pil 2018 dall'1,4% all'1,2%.

L'indebitamento netto tendenziale della PA nel 2019 è rivisto al rialzo dallo 0,8 all'1,2 per cento del PIL. Ciò è spiegato dal minor livello del PIL nominale della previsione aggiornata e dal più elevato livello dei rendimenti sui titoli di Stato ipotizzati nella previsione. L'indebitamento netto della PA è rivisto al rialzo anche per il 2020 e 2021, anche a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL nominale. Nell'anno finale della previsione, il 2021, l'indebitamento netto è ora proiettato allo 0,5 per cento del PIL, mentre nel DEF si prevedeva un surplus dello 0,2 per cento.

Il quadro macroeconomico tracciato dal governo si è poi tradotto nella legge di bilancio per il 2019. I punti salienti di questo disegno di legge per quanto riguarda la fiscalità locale sono i seguenti:

- a) Non viene mantenuto per il 2019 il blocco dei tributi locali fermi nello scorso triennio 2016-2018, per cui le aliquote delle tasse locali possono essere incrementate da parte delle Amministrazioni entro i limiti previsti dalle leggi di riferimento;
- b) Viene eliminato il vincolo del saldo di finanza pubblica (ex-patto di stabilità)
- c) Viene data la possibilità alle amministrazioni di utilizzare gli avanzi di amministrazione per finanziare le spese correnti e in conto capitale.

2) L'economia piemontese

Nel periodo 2019-2021 la crescita dell'economia regionale continuerebbe un'evoluzione in moderata espansione, ad un tasso dell'1%, sostanzialmente allineato alla dinamica nazionale. Tale evoluzione si basa sulle previsioni formulate a luglio scorso e potrebbe non riflettere il miglioramento percepito negli ultimi mesi sia dell'economia internazionale che di quella dell'Italia.

Il ciclo economico risulterebbe sostenuto dall'evoluzione positiva della domanda interna, con i consumi delle famiglie che fornirebbero una spinta persistente, crescendo ad un ritmo allineato al prodotto. La dinamica degli investimenti, inoltre, fornirebbe un contributo più rilevante alla crescita con un aumento in media del 2,1% annuo, rappresentando la variabile più dinamica rispetto al quadro fino a poco fa prospettato. La domanda estera manterrebbe un profilo più dinamico di quella interna: si ipotizza una ripresa del commercio mondiale che consentirebbe alle esportazioni regionali di mantenere un ritmo di crescita nel triennio di previsione del 2,6% medio annuo, comunque inferiore rispetto al quinquennio passato ed al dato nazionale.

Per quanto riguarda l'evoluzione settoriale, la dinamica del valore aggiunto industriale sarà in accelerazione (+1,7% nella media annua) mentre per le costruzioni si ipotizza una moderata ripresa del ciclo con una crescita del valore aggiunto (in media +1,8%). I servizi attesterebbero la loro dinamica al di sotto dell'1% annuo.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Per il reddito disponibile delle famiglie si prevede una crescita in termini reali allineata a quella del prodotto, tenendo conto di un andamento dell'inflazione in aumento nel corso del periodo di previsione.

All'aumento del reddito disponibile delle famiglie contribuirebbero tutte le componenti: mentre le prestazioni sociali denoterebbero il tasso di crescita maggiore (+3,2% pro capite nella media annua in termini nominali) i redditi da lavoro dipendente e il risultato di gestione lordo (redditi da lavoro autonomo e profitti) si attesterebbero, rispettivamente, al 2,2% e +2,5%. I redditi da capitale netti avrebbero un profilo in aumento. La crescita delle imposte correnti, alla luce delle misure volta a contenere la pressione fiscale, avrà una dinamica inferiore a quella del reddito.

La ripresa della produzione si tradurrà in un aumento contenuto dell'occupazione (in termini di unità di lavoro +0,5% annuo), comportando una limitata riduzione del tasso di disoccupazione (che a fine periodo potrebbe abbassarsi dal 9,3% attuale al 9,1%).

Si prevede una stagnazione dell'occupazione nel settore delle costruzioni e una contenuta espansione nei servizi (+0,6%) e nell'industria in senso stretto (0,4% annuo). La debolezza della dinamica occupazionale e la persistenza di un elevato tasso di disoccupazione non consentirebbero il ridimensionamento delle fragilità sociali acuitesi in questi anni.

- 3) Con riferimento all'analisi socio economica del territorio comunale e della domanda di servizi pubblici locali si evidenzia quanto segue:

La centralità del Comune nelle politiche sociali si esprime attraverso l'adozione di interventi a supporto delle famiglie e dello sviluppo di opportunità volte a favorire l'autonomia delle persone adulte e a contrastare gravi situazioni di disagio:

	2017	2018	2019
Agevolazioni per il servizio di refezione scolastica	44	39	38
Agevolazioni ticket prestazioni sanitarie	92	76	117
Attivazione tirocini inserimento lavorativo	4	9	1

Le attuali condizioni dell'economia lasciano intravedere un'a timida ripresa a medio e lungo termine. Le azioni intraprese da questo Ente a sostegno della famiglia ed in particolare dell'occupazione sono orientate alle previsioni governative.

La rete distributiva di Candiolo è costituita da n. 33 esercizi di vicinato e da n. 2 medie strutture di vendita. L'offerta commerciale annovera inoltre, due distributori di carburante, tre rivendite di generi di monopolio, due edicole e due farmacie. Va segnalata la presenza sul territorio comunale di n. 10 esercizi di somministrazione di alimenti e bevande. Un ulteriore apporto alla rete commerciale locale è dato dal mercato del venerdì di Piazza Riccardo Sella che con i suoi 55 posteggi rappresenta un elemento di polarizzazione non soltanto per la popolazione residente nel Comune ma anche parzialmente per quella delle frazioni più vicine e dei centri limitrofi. Il tessuto produttivo non ha subito negli ultimi periodi variazioni di volume seppur vi siano segnali che possono debolmente indicare aumenti della domanda. Ad esempio è in previsione una prossima apertura di due nuove medie strutture di vendita a offerta mista in area L2.

Si può quindi ragionevolmente ipotizzare nel tempo, compatibilmente con la potenzialità del territorio, un misurato sviluppo dell'offerta.

- 4) Con riferimento ai parametri finanziari ed economici dell'Ente e dei propri enti strumentali atti a rappresentare i flussi finanziari ed economici, si riportano i seguenti indicatori:

- Indicatori utilizzati -

Si ritiene utile rappresentare la situazione strutturale del comune attraverso l'esposizione di dati di una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente.

Si riportano di seguito i principali indicatori che normalmente vengono scelti ed allegati ai documenti che riguardano il Piano delle Performance e il Controllo strategico.

- *Grado di autonomia dell'Ente;*
- *Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite;*
- *Grado di rigidità del bilancio;*
- *Grado di rigidità pro-capite;*
- *Costo del personale;*
- *Propensione agli investimenti.*

Grado di autonomia finanziaria

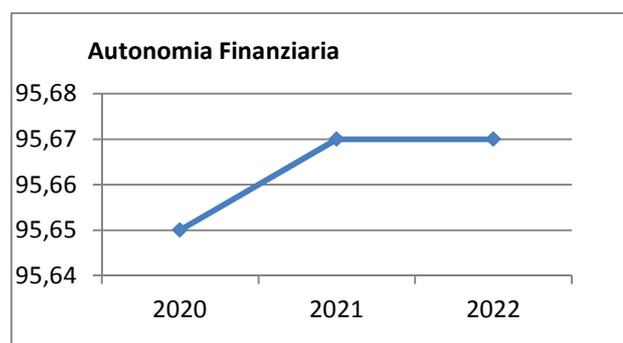
Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, Regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato prevalentemente sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

Va tuttavia rilevato, nell'analisi dell'indicatore in oggetto che, per disposizione di legge, essendo collocata tra le entrate tributarie la voce di trasferimento dallo Stato per Fondo di solidarietà comunale il dato risultante non rappresenta al 100% un indicatore di prelievo diretto al cittadino.

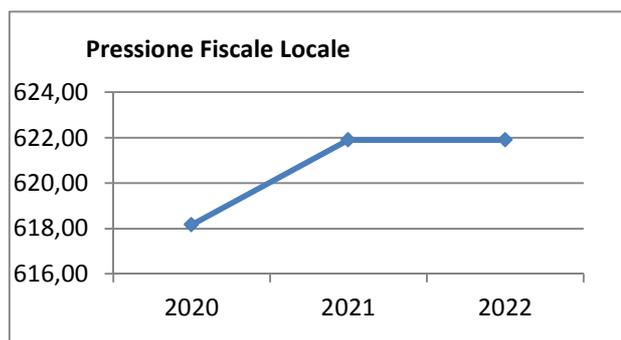
Autonomia Finanziaria	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>Entrate Correnti</u>	95,65 %	95,67 %	95,67 %



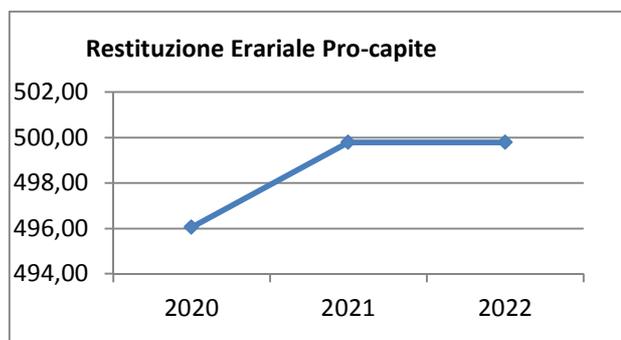
Pressione fiscale locale e restituzione erariale pro-capite

Sono indicatori che consentono di individuare la pressione fiscale pro-capite e quanto viene trasferito pro-capite dallo Stato. Nell'esposizione dei dati dei suddetti indici va tenuto conto di quanto indicato al comma precedente in merito alla collocazione in bilancio della voce di Fondo di Solidarietà

Pressione entrate proprie pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie + Entrate extratributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 618,17	€ 621,90	€ 621,90



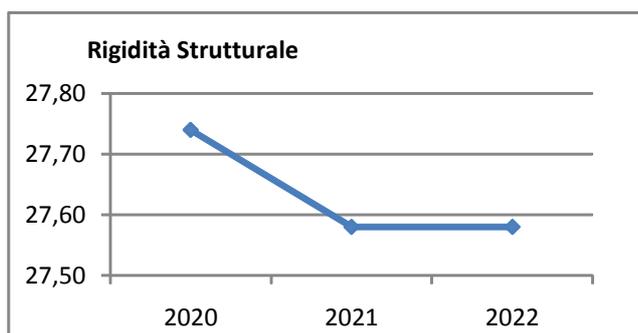
Pressione tributaria pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<u>Entrate tributarie</u> <u>N.Abitanti</u>	€ 496,06	€ 499,79	€ 499,79



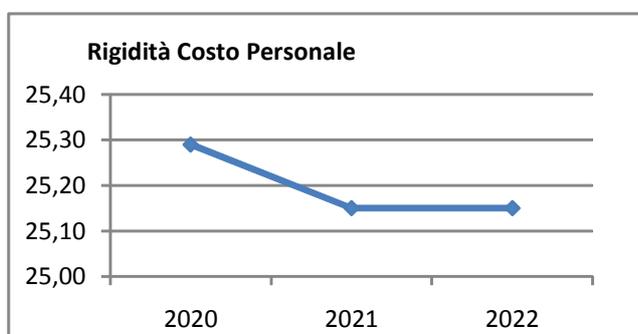
Rigidità del bilancio

L'indicatore di rigidità del bilancio viene normalmente rappresentato dal rapporto tra Spese del personale e Oneri per il rimborso dei mutui rispetto alle entrate correnti. L'indice indica quindi la quota di bilancio che risulta libera per essere utilizzata per spese di esercizio.

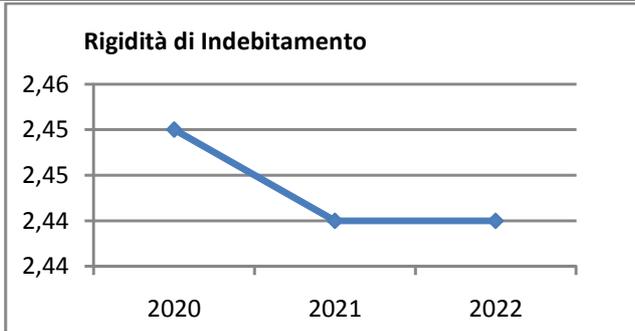
Rigidità strutturale	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale + Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	27,74 %	27,58 %	27,58 %



Rigidità costo personale	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Spese personale + Irap</u> <u>Entrate Correnti</u>	25,29 %	25,15 %	25,15 %



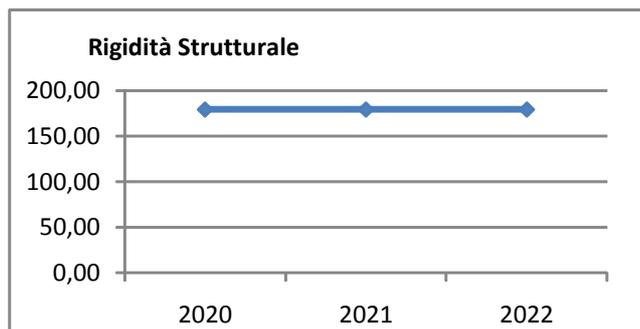
Rigidità indebitamento	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
<u>Rimborso mutui + interessi</u> <u>Entrate Correnti</u>	2,45 %	2,44 %	2,44 %



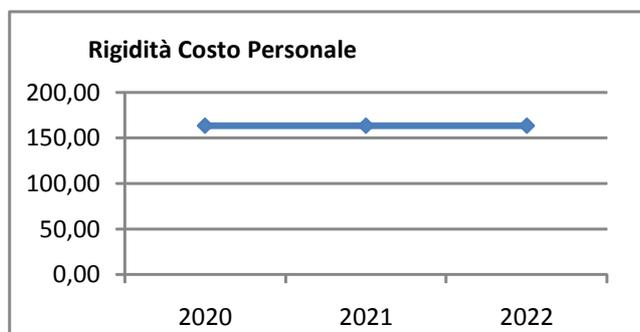
Grado di rigidità pro-capite

Il grado di rigidità del bilancio va valutato in relazione alle dimensioni demografiche del comune e quindi al numero di abitanti e serve ad esprimere il costo pro-capite a carico di ciascun cittadino.

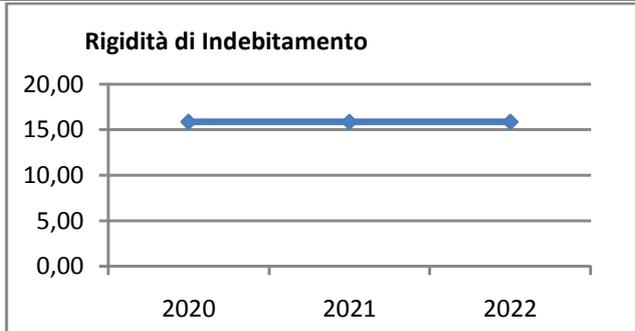
Rigidità strutturale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale + Irap + Rimborso mutui + interessi}}{\text{N. Abitanti}}$	179,30 €	179,30 €	179,30 €



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	163,46 €	163,46 €	163,46 €



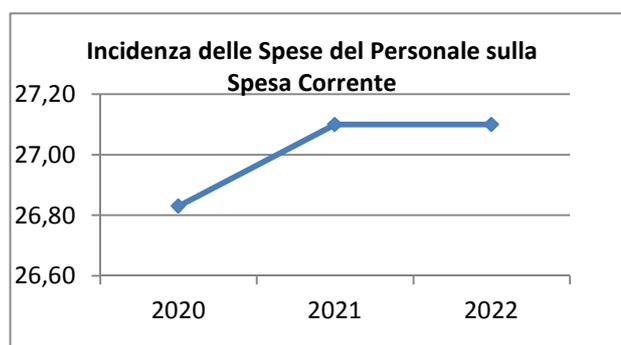
Rigidità indebitamento pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Rimborso mutui + interessi}}{\text{N.abitanti}}$	15,84 €	15,84 €	15,84 €



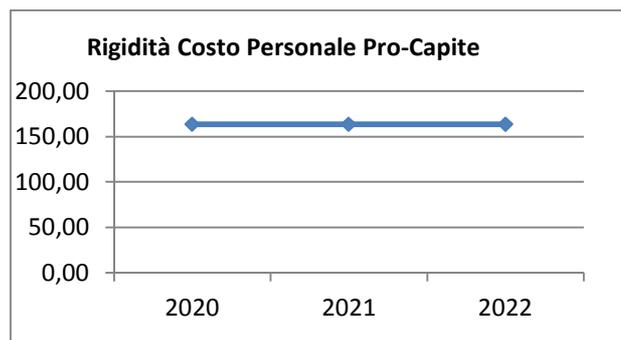
Costo del Personale

L'incidenza del costo del personale si misura prendendo a riferimento il costo del personale rispetto al totale delle spese correnti per valutare l'incidenza delle spese di personale sulle spese correnti di bilancio oppure prendendo a riferimento il costo di personale rispetto alle entrate correnti per valutare quanta parte delle entrate correnti è assorbita da spese di personale oppure, ancora, prendendo a riferimento il costo del personale rispetto alla popolazione.

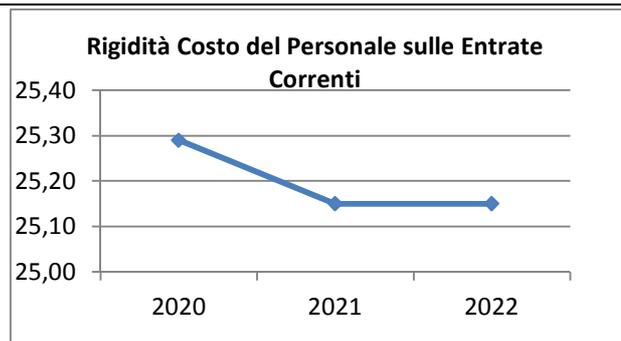
Incidenza spese personale su spesa corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{Spese correnti}}$	26,83 %	27,10 %	27,10 %



Rigidità costo personale pro-capite	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spese personale}}{\text{N abitanti}}$	163,46 €	163,46 €	163,46 €



Rigidità costo personale su entrata corrente	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
$\frac{\text{Spesa personale + Irap}}{\text{Entrate correnti}}$	25,29 %	25,15 %	25,15 %



Con riferimento alle **condizioni interne**, l'analisi strategica evidenzia i seguenti elementi:

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici:

La gestione dei servizi pubblici del Comune di Candiolo è generalmente effettuata direttamente tramite affidamenti esterni o in economia. I servizi sociali sono gestiti tramite Consorzio con i Comuni di Nichelino, None e Vinovo tramite il CISA 12. L'asilo nido è gestito tramite convenzione con il Comune di Torino, con applicazione delle tariffe e agevolazioni che sono state adeguate alle fasce ISEE del Comune di Candiolo, già in vigore per altre agevolazioni. Gli impianti sportivi (calcio, tennis, bocciolina, palestra) e il Centro Candiolo Village (teatro, sale) sono gestiti tramite convenzioni con associazioni locali. Il soggiorno marino degli anziani, il servizio di trasporti funebri e i servizi cimiteriali sono gestiti tramite affidamento a ditte esterne con procedure negoziate. Il servizio di gestione della ristorazione scolastica, della riscossione della tassa di occupazione del suolo pubblico, dell'imposta di pubblicità e della riscossione delle illuminazioni votive, sono gestiti tramite affidamento in concessione a ditte esterne. Il Servizio di Raccolta e smaltimento rifiuti e relativa tassazione è gestito dal Consorzio COVAR 14. Il servizio per il contrasto al randagismo, per il controllo delle colonie feline e per il benessere animale è gestito in convenzione dall'ENPA di Chieri. Il servizio dello sportello unico per le attività produttive è gestito in convenzione con il Comune di Pinerolo. Per ultimo, il servizio per il ripristino della funzionalità delle strade e delle infrastrutture a seguito di sinistri stradali con sversamenti o altri tipi di danni è gestito in convenzione con Sicurezza e Ambiente, Roma.

Tabella Servizi a Domanda Individuale

Codice	Descrizione	Ril. IVA	Modalità di Gestione
1	ASILO NIDO E SEZIONE PRIMAVERA	NO	
2	CENTRO CANDIOLO VILLAGE	SI	
3	IMPIANTI SPORTIVI	SI	
4	ANZIANI AL MARE	SI	
6	TRASPORTI FUNEBRI E SERVIZI CIMITERIALI	SI	

Ai fini della programmazione è poi rilevante individuare i rapporti con soggetti terzi impegnati nella gestione di servizi rilevanti per territorio e che sono legati al Comune con diverse forme di partecipazione qui di seguito elencate:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

CONSORZI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
COVAR 14	Gestione rifiuti e relativa tariffa	2,00
CISA 12	Servizi socio assistenziali	7,00
Agenzia Mobilità Metropolitana e Regionale	Servizi trasporti	0,104988

SOCIETÀ

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.M.A.T.	Gestione Acque e fognature	0,05571

CONCESSIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>
SCAMAR S.R.L. Via B. Sposato n. 35 Lamezia Terme (CZ)	Concessione gestione del servizio di ristorazione scolastica e pasti a domicilio
ELCA ENGINEERING SRL Via Cav. G. Avena 35 – 12013 Chiusa di Pesio (CN)	Concessione del diritto di superficie su tetti del complesso scolastico Scuola Secondaria e Bocciodromo di proprietà del Comune ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici
Consorzio Valorizzazione Rifiuti 14 Via Cagliero 3/I - 10041 Carignano (TO)	Concessione area per Centro di raccolta Rifiuti Urbani, conferiti in forma differenziata, sito in Str. Pinerolo nel Comune di Candiolo
VIARENGO SRL Viale Don Bosco n. 17 Asti	Concessione dell'esercizio, manutenzione, sistemazione ed ampliamento dell'impianto elettrico per illuminazione votiva del Cimitero Comunale - scadenza 30.09.2027
ICA Srl Via Lungotevere della Vittoria n. 9 Roma	Concessione della gestione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità, dei diritti sulle pubbliche affissioni e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche - ditta ICA Srl - scadenza 31.12.2020

CONVENZIONI

<i>Nome</i>	<i>Attività</i>	<i>%</i>
Convenzione di Segreteria	Segretario comunale in convenzione	60
Convenzione Asili Nido Città di Torino	Utilizzazione Asilo Nido da parte utenti Candiolesi	
Convenzione servizi Polizia Locale	Convenzione tra i Comuni di None – Candiolo – Piobesi – Castagnole – Virle per servizi polizia locale	
Convenzione Gestione Protezione Civile	Convenzione tra i Comuni di None – Candiolo – Piobesi – Castagnole – Virle per servizi di protezione civile	
Convenzione Città di Pinerolo	Gestione sportello SUAP	
BOCCIOFILA CANDIOLESE – Via Roma – 10060 Candiolo fino 31.12.2018	Convenzione gestione Bocciodromo Comunale	

ASD CANDIOLO VIA ROMA 20 10060 CANDIOLO	CONVENZIONE PER LA GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI 3 ANNI SCADENZA 31.7.2020
--	--

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ASD CANDIOLO VIA ROMA 20 10060 CANDIOLO	CONVENZIONE PER LA GESTIONE CANDIOLO VILLAGE 5 ANNI SCADENZA 18/9/2022
ASD CHISOLA VOLLEY PIAZZALE RESISTENZA 10060 CANDIOLO	CONVENZIONE PER GESTIONE DELLA PALESTRA SCUOLE MEDIE SCADENZA 31.12.2019
ENPA STRADA DEL TARIO - CHIERI	Convenzione Gestione randagismo, controllo colonie feline e benessere animale
SICUREZZA E AMBIENTE - ROMA	Convenzione per il ripristino della funzionalità delle strade e delle infrastrutture a seguito di sinistri stradali con sversamenti o altri tipi di danni
Centrale Unica di Committenza	Comune di Nichelino

ASSOCIAZIONI

<i>Nome</i>
ANCI – Associazione Nazionale Comuni Italiani
Lega Autonomie Locali – G.C. 352 del 14.11.1995
AICCRE Associazione Italiana per il Consiglio dei Comuni e delle Regioni d'Europa – C.C. 7 del 15.3.1991
Coordinamento Comuni per la Pace della Provincia di Torino C.C. 24 del 23.3.1998 e C.C. 74 del 30.9.1999
RECOSOL Rete Comuni Solidali - G.C. 8 del 16.2.2007
AREA DI COOPERAZIONE TERRITORIALE SUD OVEST DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO AREA METROPOLITANA DI TORINO – C.C. 43/2003
ANUSCA Associazione Nazionale Ufficiali Stato Civile e Anagrafe – G.C. 11 del 1.2.2007
Coordinamento Regionale Informagiovani del Piemonte – del Comm. N. 44/7.5.2009
ANPCI - Associazione Nazionale Piccoli Comuni Italiani G.C. N. 72/4.5.2018

Elementi di valutazione della Sezione strategica

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Tariffe Servizi Pubblici

Fiscalità Locale

IUC – IMU

IUC – TASI

IUC – TARI

Imposta Pubblicità

Art. 12

Art. 13 (comma 1)

Art. 13 (comma 3 lettera a)b)c))

Art. 14 (commi 1-2-3)

Art. 14 (commi 4-5)

Art. 15 (comma 1)

Art. 15 (commi 2-3-4-5)

Art. 19

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

Analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi delle varie missioni

La gestione del patrimonio

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Indebitamento

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

Analisi investimenti previsti e realizzazione opere pubbliche

Per l'analisi degli investimenti si rinvia al piano delle opere pubbliche predisposto e disponibile più avanti nella sezione operativa, dando atto che si provvederà all'aggiornamento dei dati contabili in sede di nota di aggiornamento al DUP.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

In riferimento agli investimenti e ai progetti in corso di esecuzione si segnalano i seguenti non ancora ultimati:

Articolo	Descrizione	Impegnato (Cp + Rs)	Pagato (Cp + Rs)	Residui da Riportare
6130 / 4 / 1	Completamento Palazzo Comunale (FINO 2017 + FPV 2018)	1.217,92	1.154,00	63,92
6130 / 4 / 2	Completamento Palazzo Comunale (DAL 2018)	18.365,88	18.189,88	176,00
6130 / 8 / 1	Manutenzione straordinaria beni patrimoniali -	73.495,40	26.103,34	47.392,06
6130 / 10 / 1	Impianti - sicurezza sul lavoro	6.079,00	3.344,93	2.734,07
6170 / 3 / 1	Acquisto pannello luminoso informativo	2.440,00	0,00	2.440,00
7030 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria scuola materna - RILEVANTE FINI IVA	37.256,57	34.787,29	2.469,28
7030 / 10 / 1	Acquisto mobili, arredi e attrezzature per scuola materna	2.358,72	0,00	2.358,72
7130 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria scuola elementare -	4.698,70	0,00	4.698,70
7230 / 8 / 1	Manutenzione straordinaria scuola media -	22.062,25	0,00	22.062,25
7830 / 6 / 1	Manutenzione straordinaria e sistemazione impianti sportivi - RILEVANTE FINI IVA	20.476,02	11.956,00	8.520,02
7830 / 8 / 1	Riqualficazione impianti sportivi - RILEVANTE FINI IVA	17.589,65	10.140,86	7.448,79
7830 / 11 / 1	Messa in sicurezza Impianti sportivi - RILEVANTE IVA	48.711,94	1.937,14	46.774,80
8230 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria strade e Piazze	322.011,44	227.858,52	94.152,92
8230 / 16 / 1	Pista ciclabile Candiolo IRCC	1.995,00	0,00	1.995,00
8230 / 20 / 1	Realizzazione nuova strada collegamento Via Orbassano	2.500,00	0,00	2.500,00
8230 / 23 / 1	Sistemazione Vicolo Sant'Agnese	1.927,40	0,00	1.927,40
8230 / 25 / 1	Riqualficazione Centro Storico e strade	3.045,12	0,00	3.045,12
8230 / 27 / 1	Realizzazione Rotonda stradale S.R. 23	14.675,97	0,00	14.675,97
8230 / 40 / 1	Realizzazione parcheggi in via di Montpascal	55.000,00	46.844,52	8.155,48
8270 / 2 / 1	Sistemazione segnaletica e viabilità	10.000,00	0,00	10.000,00
8330 / 2 / 1	Adeguamento impianto illuminazione pubblica	20.983,69	14.218,70	6.764,99
8330 / 4 / 1	Manutenzione straordinaria illuminazione pubblica	12.937,42	5.082,32	7.855,10
8330 / 10 / 1	Riqualficazione impianti di illuminazione pubblica - Contributo regionale	499.960,18	0,00	499.960,18
8580 / 2 / 1	Incarico professionale per redazione variante PRGC e strumenti urbanistici diversi	6.699,89	0,00	6.699,89
8830 / 4 / 1	Sistemazione fognature bianche	11.942,43	0,00	11.942,43
8830 / 12 / 1	Manutenzione straordinaria fossi	35.000,00	12.230,50	22.769,50
8830 / 13 / 1	Messa in sicurezza reticolo idrico	75.612,80	4.440,80	71.172,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

8930 / 4 / 1	geologico - Sistemazione area ecologica -	36.361,80	0,00	36.361,80
9030 / 8 / 1	Manutenzione e sistemazione straordinaria di parchi, giardini ed aree a verde attrezzato	31.069,11	29.727,11	1.342,00
9530 / 8 / 1	Manutenzione straordinaria cimitero	4.672,60	0,00	4.672,60
9570 / 4 / 1	Attrezzature cimiteriali - acquisto scale	2.989,00	0,00	2.989,00
	TOTALE:	1.404.135,90	448.015,91	956.119,99

In riferimento agli investimenti per manutenzioni straordinarie ed ai progetti in corso di esecuzione, si prevede che le opere riportate nell'elenco andranno a concludersi entro il 31.12.2019, o verranno riportate in Fondo pluriennale vincolato in occasione del riaccertamento dei residui.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

La politica tributaria a tariffaria di questa Amministrazione è la seguente:

L'Amministrazione comunale ritiene di lasciare invariate le aliquote dei tributi Comunali IMU – TASI ed addizionale comunale nella misura del 0,5 per mille. I tagli dai contributi statati vengono coperti con un maggiore controllo della Spesa.

Tariffe Servizi Pubblici

Le tariffe dei servizi a domanda individuale sono le seguenti:

Asilo Nido

Convenzione con la Città di Torino. Tariffe approvate dalla Città di Torino con deliberazione Giunta Comunale n. 111 del 07.09.2017. Dall'anno scolastico 2018/2019 le tariffe sono state deliberate con riferimento alle fasce ISEE del Comune di Candiolo (Giunta Comunale n. 76/10.5.2018).

Mensa Scolastica

Residenti e non residenti € 4,11 tariffa riscossa direttamente dalla concessionario del servizio Mensa (fino all'anno scolastico 2018/19 il costo del buono pasto ammontava ad € 4,05)

Sezione Primavera – Deliberazione G.C. n. 93/2012, n. 13 /2014, n. 37/2017, n. 73/2019

L'importo della retta è determinato in € 280,00 mensili per n. 9 mensilità (mesi da ottobre giugno) ed € 200,00 per il mese di settembre, pasti esclusi, prevedendo il numero massimo di utenti iscritti e dovrà essere versato entro il giorno 5 del mese di riferimento presso la Tesoreria Comunale di Candiolo

Sale riunioni

Ex Municipio (Giunta comunale n. 85/2015) € 15,00

Sala conferenze Biblioteca (Giunta Comunale n. 90/2014 e n. 35/2018) ***in caso di eventi o attività organizzati da Associazioni locali, con il patrocinio del Comune, l'utilizzo dei locali sarà gratuito***

- Uso gratuito della sala per attività organizzate o patrocinate dal Comune di Candiolo
- Uso giornaliero della sala da parte di privati: dalle ore 15,00 alle ore 24,00 € 100,00
- Uso giornaliero della sala da parte di associazioni di Candiolo dalle ore 15,00 alle ore 24,00 € 50,00
- Uso della sala per lo svolgimento di corsi con il patrocinio del Comune (a costi agevolati per gli utenti) € 10,00 orarie con termine massimo alle ore 19,00.
- Uso della sala per lo svolgimento di corsi senza il patrocinio del Comune € 20,00 orarie con termine massimo alle ore 19,00.

Aula Magna – Sala multimediale Scuola Media – Delib. G.C. 51 del 06.04.2017

Le quote quali rimborso delle spese delle utenze, non includono spese di SIAE e similari che rimangono a carico del richiedente.

L'importo, a titolo di rimborso per le spese di gestione è stabilito forfettariamente come segue:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Uso gratuito della sala per attività organizzate dall'Istituto Comprensivo di Candiolo
- Uso gratuito della sala per attività organizzate o patrocinate dal Comune di Candiolo
- Uso giornaliero della SALA da parte di privati: dalle ore 15:00 alle ore 24:00 €100,00 (Cento/00 Euro)
- Uso giornaliero della SALA da parte di associazioni di Candiolo dalle ore 15:00 alle ore 24.00 € 50,00 (cinquanta/00 Euro)
- Uso della SALA per lo svolgimento di corsi con il patrocinio del Comune (a costi agevolati per gli utenti) € 10,00 (dieci/00 Euro) orarie
- Uso della SALA per lo svolgimento di corsi senza il patrocinio del Comune € 20,00 (venti/00 Euro) orarie

Sono esonerati dal pagamento della quota associazioni ed enti che organizzino iniziative ed eventi di raccolta fondi a scopo benefico

Le tariffe di cui sopra sono incrementate di € 10,00 forfettarie giornaliere nel caso in cui il richiedente preveda l'utilizzo delle apparecchiature presenti nella sala (pc, proiettore, microfoni)

Lo Scuolabus dall'Anno Scolastico 2014/2015 è stato soppresso e sostituito del Servizio PEDIBUS, senza costo per l'utenza perché gestito con accompagnatori volontari.

Fiscalità Locale

Le aliquote e le tariffe relative alle principali imposte e tasse comunali sono le seguenti:

IUC – IMU

<i>Fattispecie</i>	<i>Aliquota</i>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	4 per mille
Aliquota generale	9 per mille
Detrazione per abitazione principale	€ 200,00

IUC – TASI

<i>Fattispecie imponibile</i>	<i>Aliquota proprietà</i>	<i>inquilini</i>
Abitazione principale e immobili ad essa assimilati	1,6 per mille	
Altri fabbricati e aree fabbricabili	1,5 per mille	10%
Fabbricati rurali strumentali	1,0 per mille	10%

IUC- TARI – GESTIONE AL CONSORZIO COVAR 14

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

<i>Utenze domestiche – intero territorio consortile</i>		
<i>Nucleo familiare</i>	<i>PARTE FISSA Ka Nord Comuni con popolazione superiore a 5.000 abitanti</i>	<i>PARTE VARIABILE Kb medio</i>
1 componente	0,80	0,80
2 componenti	0,94	1,60
3 componenti	1,05	2,00
4 componenti	1,14	2,60
5 componenti	1,23	3,20
6 o più componenti	1,30	3,70

<i>Utenze non domestiche</i>			
<i>Categorie di attività</i>		<i>Parte fissa Kc scelto</i>	<i>Parte Variabile Kd scelto</i>
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28
2	Cinematografi e teatri	0,43	3,50
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,60	4,90
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
5	Stabilimenti balneari	0,64	5,22
6	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
7	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
8	Alberghi senza ristorante	1,08	8,88
9	Case di cura e riposo	1,25	10,22
10	Ospedale	1,29	10,55
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,80	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,78	14,58
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, mense, pub,	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,76	22,67
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,61	21,40

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	2,74	22,45
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70
30	Discoteche, night club	1,91	15,68

PERCENTUALI DI ATTRIBUZIONE TARI

PARTE FISSA	68%
PARTE VARIABILE	32%

UTENZE DOMESTICHE	69%
UTENZE NON DOMESTICHE	31%

Imposta Pubblicità - IN CONCESSIONE

Art. 12 – PUBBLICITA' ORDINARIA - TARIFFA PER ANNO SOLARE PER METRO QUADRATO

<i>Tipo</i>	<i>1 anno</i>
ORDINARIA Superfici fino a mq 1	11,362

Art. 13 (comma 3 lettera a) b) c)) - PUBBLICITA' EFFETTUATA PER CONTO PROPRIO SU VEICOLI IN GENERE TARIFFA ANNUA

Autoveicoli con portata superiore a 30 q.li	74,369
Autoveicoli con portata inferiore a 30 q.li	49,579
Motoveicoli e veicoli non compresi nelle precedenti categorie	24,789

Art. 14 (commi 1-2-3) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA PER CONTO ALTRUI CON PANNELLI LUMINOSI PER OGNI METRO QUADRATO DI SUPERFICIE DELLO SCHERMO O PANNELLO

	<i>1 anno</i>
Superfici fino a mq 1	33,053

Art. 14 (commi 4-5) - TARIFFA PER LA PUBBLICITÀ EFFETTUATA ATTRAVERSO PROIEZIONI IN LUOGHI PUBBLICI O APERTI AL PUBBLICO

Per ogni giorno di esecuzione	2,065
-------------------------------	-------

N.B.:

Se la durata è superiore a trenta giorni la tariffa giornaliera, dopo tale periodo, è ridotta al 50%

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Art. 15 (commi 2-3-4-5) - PUBBLICITÀ EFFETTUATA CON AEREOMOBILI MEDIANTE SCRITTE, STRISCIONI, LANCIO MANIFESTINI, ECC.

Tariffa al giorno: € 49,579

PUBBLICITÀ EFFETTUATA A MEZZO APPARECCHI AMPLIFICATORI E SIMILI (sonora).

Tariffa al giorno per ciascun punto di pubblicità: € 6,197

RIDUZIONE DELL'IMPOSTA

La tariffa dell'imposta è ridotta a metà per la pubblicità di cui all'art.16 del D.Lgs. n. 507/1993.

ESENZIONI DELL'IMPOSTA

Sono essenti dall'imposta le forme pubblicitarie di cui all'art.17 del D.Lgs. n. 507/1993

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Art. 19 - TARIFFE PER CIASCUN FOGLIO DI CM. 70 X 100

	<i>Superfici inferiori a mq 1</i>
Tariffa per i primi 10 gg	1,032
Tariffa per il periodo successivo di 5 giorni o frazione	0,3099

TOSAP - IN CONCESSIONE

OCCUPAZIONI PERMANENTI

Tassa occupazione permanente di suolo	26,33
	19,75
Tariffa occupazione permanente di soprassuolo tende	7,90
	5,92
Tariffa occupazione permanente per passi carrabili	13,17
	9,87
Tariffa occupazione permanente per passi carrabili costruiti direttamente dal Comune con superficie massima di mq. 9	13,17
	9,87

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Tariffa occupazione permanente per passi carrabili di accesso ad impianti Per la distribuzione del carburante	8,36 6,27
Tariffa occupazione permanente di aree con concessione di sosta vietata per accesso alla proprietà privata	13,17 9,87
Tariffa occupazione permanente stazioni di servizio con colonnine montanti Di distribuzione carburanti, aria compressa, acqua, chiosco non superiore a Mq. 4, serbatoi di capacità massima non superiore a l. 3000	46,48 34,86
Tariffa per innesti od allacci erogazione pubblici servizi Tariffa unica forfettaria	25,82
Tariffa occupazione permanente apparecchi distributori tabacchi	15,49 11,36
 OCCUPAZIONI TEMPORANEE	
Tariffa oraria per occupazioni temporanee suddivisa per fasce A mq. ad ora – fascia oraria 08,00 – 14,00	0,21 0,16
A mq. ad ora – fascia oraria 14,00 – 20,00	0,08 0,06
A mq. ad ora – fascia oraria 20,00 in poi	0,02 0,01
Tariffa occupazione temporanea di suolo	2,06 1,54
Tariffa occupazione temporanea di soprassuolo	2,06 1,54
Tariffa occupazione temporanea con tende	0,62 0,46
Tariffa occupazione temporanea di suolo con banchi vendita di venditori Ambulanti in occasione di mercati	1,03 0,77
Tariffa occupazione temporanea di soprassuolo con banchi vendita di venditori Ambulanti in occasione di mercati	0,30 0,23
Tariffa occupazione temporanea di suolo con banchi vendita di venditori Ambulanti in occasione di festeggiamenti e fiere	2,58 1,93
Tariffa occupazione temporanea di soprassuolo con banchi vendita di venditori Ambulanti in occasione di festeggiamenti e fiere	0,38 0,29
Tariffa occupazione temporanea di suolo con autovetture di uso privato Realizzate su aree a ciò destinate dal Comune	2,06 1,54
Tariffa occupazione temporanea di suolo per manifestazioni politiche	0,41 0,30
Tariffa occupazione temporanea sovrastante e sottostante il suolo	0,88 0,51

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Tariffa occupazione temporanea per attività edili	1,03 0,77
Tariffa occupazione temporanea da 16 gg a 30 gg	1,03 0,77
Tariffa occupazione temporanea ricorrente o superiore a 30 gg	0,51 0,38
Tariffa occupazione temporanea suolo e soprassuolo dello spettacolo viaggiante	0,41 0,30
Tariffa occupazione temporanea sottosuolo e soprassuolo con cavi e condutture Impianti in genere e altri manufatti destinati all'esercizio e alla manutenzione Delle reti di erogazione dei servizi pubblici	1,03 0,77

Art. 48 del D.Lgs. 507/1993 – Distributori di carburanti – TARIFFE MINIME

	Tariffe applicabili
Comuni di classe I	
a) centro abitato	51,645
b) zona limitrofa	36,151
c) sobborghi e zone periferiche	20,658
d) frazioni	10,329
Comuni di classe II	
a) centro abitato	46,481
b) zona limitrofa	30,987
c) sobborghi e zone periferiche	15,493
d) frazioni	7,746
Comuni di classe III	
a) centro abitato	43,382
b) zona limitrofa	27,888
c) sobborghi e zone periferiche	15,493
d) frazioni	7,746
Comuni di classe IV	
a) centro abitato	39,250
b) zona limitrofa	23,757
c) sobborghi e zone periferiche	10,329
d) frazioni	5,164
Comuni di classe V	
a) centro abitato	30,987
b) zona limitrofa	25,822
c) sobborghi e zone periferiche	15,493
d) frazioni	5,164

Art. 48 del D.Lgs. 507/1993 – Distributori di carburanti TARIFFE MASSIME

	Tariffe applicabili
Comuni di classe I	
a) centro abitato	77,468
b) zona limitrofa	54,227
c) sobborghi e zone periferiche	30,987
d) frazioni	15,493

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Comuni di classe II	a) centro abitato	69,721
	b) zona limitrofa	46,481
	c) sobborghi e zone periferiche	23,24
	d) frazioni	11,362
Comuni di classe III	a) centro abitato	68,172
	b) zona limitrofa	41,833
	c) sobborghi e zone periferiche	23,240
	d) frazioni	11,362
Comuni di classe IV	a) centro abitato	58,876
	b) zona limitrofa	35,635
	c) sobborghi e zone periferiche	15,493
	d) frazioni	7,746
Comuni di classe V	a) centro abitato	46,481
	b) zona limitrofa	38,734
	c) sobborghi e zone periferiche	23,240
	d) frazioni	7,746

Art. 48 comma 7 del D.Lgs. 507/1993 – Distributori di tabacchi TARIFFE MINIME

		Tariffe applicabili
Comuni di classe I, II e III	a) centro abitato	15,493
	b) zona limitrofa	10,329
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	7,746
Comuni di classe IV e V	a) centro abitato	10,329
	b) zona limitrofa	7,746
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	5,164

Art. 48 comma 7 del D.Lgs. 507/1993 – Distributori di tabacchi TARIFFE MASSIME

		Tariffe applicabili
Comuni di classe I, II e III	a) centro abitato	23,240
	b) zona limitrofa	15,493
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	11,362
Comuni di classe IV e V	a) centro abitato	15,493
	b) zona limitrofa	11,362
	c) frazioni, sobborghi e zone periferiche	7,746

Spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, qualità dei servizi resi e obiettivi di servizio

In riferimento alla spesa corrente con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, si rileva che la spesa per le funzioni fondamentali presenta il seguente andamento nel triennio:

<i>Missione</i>	<i>Programma</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	
1-Servizi istituzionali, generali e di gestione	1-Organismi istituzionali	comp	102.350,00	102.350,00	102.350,00	
		cassa	130.625,52			
	2-Segreteria generale	comp	335.680,00	335.680,00	335.680,00	
		cassa	484.306,97			
	3-Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	102.900,00	102.900,00	102.900,00	
		cassa	176.207,29			
	4-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	57.400,00	57.400,00	57.400,00	
		cassa	213.713,47			
	5-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	138.700,00	138.700,00	138.700,00	
		cassa	212.006,50			
	6-Ufficio tecnico	comp	103.500,00	103.500,00	103.500,00	
		cassa	196.781,11			
	7-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	115.700,00	115.700,00	115.700,00	
		cassa	177.180,28			
	8-Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	9-Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	10-Risorse umane	comp	33.000,00	33.000,00	33.000,00	
		cassa	38.182,95			
	11-Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	
cassa		0,00				
Totale Missione 1		comp	989.230,00	989.230,00	989.230,00	
		cassa	1.629.004,09			
2-Giustizia	1-Uffici giudiziari	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	2-Casa circondariale e altri servizi	comp	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
	Totale Missione 2		comp	0,00	0,00	0,00
			cassa	0,00		
3-Ordine pubblico e sicurezza	1-Polizia locale e amministrativa	comp	346.800,00	346.800,00	346.800,00	
		cassa	557.642,06			
	2-Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
		cassa	4.000,00			
	Totale Missione 3		comp	350.800,00	350.800,00	350.800,00
			cassa	561.642,06		
4-Istruzione e diritto allo						

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

studio	1-Istruzione prescolastica	comp	113.550,00	113.550,00	113.550,00
		cassa	150.010,46		
	2-Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	86.300,00	86.300,00	86.300,00
		cassa	188.673,48		
	4-Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizi ausiliari all'istruzione	comp	74.750,00	74.750,00	74.750,00
		cassa	120.003,12		
	7-Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 4	comp	274.600,00	274.600,00	274.600,00
		cassa	458.687,06		
5-Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	1-Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	78.790,00	78.790,00	78.790,00
		cassa	152.712,93		
	Totale Missione 5	comp	78.790,00	78.790,00	78.790,00
		cassa	152.712,93		
6-Politiche giovanili, sport e tempo libero	1-Sport e tempo libero	comp	52.000,00	52.000,00	52.000,00
		cassa	97.512,95		
	2-Giovani	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 6	comp	52.000,00	52.000,00	52.000,00
		cassa	97.512,95		
7-Turismo	1-Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 7	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8-Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1-Urbanistica e assetto del territorio	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 8	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
9-Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1-Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	61.000,00	61.000,00	61.000,00
		cassa	104.290,44		
	3-Rifiuti	comp	865.500,00	865.500,00	865.500,00
		cassa	1.532.224,89		
	4-Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

10-Trasporti e diritto alla mobilità	5-Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	8-Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 9	comp	926.500,00	926.500,00	926.500,00
		cassa	1.636.515,33		
11-Soccorso civile	1-Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	5-Viabilità e infrastrutture stradali	comp	217.700,00	183.200,00	183.200,00
		cassa	341.562,34		
Totale Missione 10	comp	217.700,00	183.200,00	183.200,00	
	cassa	341.562,34			
12-Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1-Sistema di protezione civile	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	21.199,68		
	2-Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 11	comp	18.000,00	18.000,00	18.000,00
		cassa	21.199,68		
	1-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	71.700,00	71.700,00	71.700,00
		cassa	103.277,10		
	2-Interventi per la disabilità	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00
		cassa	15.339,00		
3-Interventi per gli anziani	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	
	cassa	38.749,89			
4-Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
5-Interventi per le famiglie	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00	
	cassa	36.534,53			
6-Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	0,00			
7-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	293.400,00	293.400,00	293.400,00	
	cassa	520.634,83			
8-Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	
	cassa	3.752,25			
9-Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	23.630,00	23.630,00	23.630,00	
	cassa	44.743,67			
Totale Missione 12	comp	451.730,00	451.730,00	451.730,00	
	cassa	763.031,27			
13-Tutela della salute					

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	1-Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	6-Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	7-Ulteriori spese in materia sanitaria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 13	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
14-Sviluppo economico e competitività					
	1-Industria, PMI e Artigianato	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	4-Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 14	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
15-Politiche per il lavoro e la formazione professionale					
	1-Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	35.409,56		
	2-Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	3-Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 15	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		cassa	35.409,56		
16-Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca					
	1-Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	2-Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 16	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
17-Energia e diversificazione delle fonti energetiche					
	1-Fonti energetiche	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 17	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
18-Relazioni con le altre autonomie territoriali e					

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

locali	1-Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 18	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
19-Relazioni internazionali	1-Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 19	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
20-Fondi e accantonamenti	1-Fondo di riserva	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00
		cassa	0,00		
	2-Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	201.500,00	212.000,00	212.000,00
		cassa	0,00		
	3-Altri fondi	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 20	comp	236.500,00	247.000,00	247.000,00
		cassa	0,00		
50-Debito pubblico	1-Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	31.900,00	31.900,00	31.900,00
		cassa	31.900,00		
	Totale Missione 50	comp	31.900,00	31.900,00	31.900,00
		cassa	31.900,00		
60-Anticipazioni finanziarie	1-Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	Totale Missione 60	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALE MISSIONI	comp	3.633.250,00	3.609.250,00	3.609.250,00
		cassa	5.729.177,27		

***Analisi delle necessità finanziarie e strutturali
per l'espletamento dei programmi ricompresi
nelle varie missioni***

In riferimento alle necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni si precisa che: con riferimento alle spese correnti, le stesse sono finanziate con le entrate di bilancio correnti provenienti dalle risorse della fiscalità locale e dalle quote di trasferimenti da parte di organismi centrali, regionali o altri. Alcune tipologie di programmi inseriti in alcune missioni potranno avere in parte finanziamenti specifici da parte di organismi centrali o decentrati sotto forma di contributi. Una parte delle spese per programmi inseriti in missioni potranno avere come fonte di finanziamento il provento da tariffe o canoni.

È prevista inoltre l'utilizzazione di parte dei di proventi derivanti dagli oneri di urbanizzazione per il finanziamento di spese ordinarie, destinate esclusivamente alla manutenzione ordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria ed interventi a tutela e riqualificazione del paesaggio.

La gestione del patrimonio

E' riservata alla Giunta Comunale unitamente all'approvazione dello schema di bilancio, l'individuazione dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni suscettibili di valorizzazione o dismissione dando atto che il Piano delle alienazioni verrà approvato dal Consiglio Comunale unitamente al Bilancio

L'elenco, dei beni individuati, è presente nella parte finale del DUP alla voce: Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali.

ELENCO DELLE IMMOBILIZZAZIONI DESUNTE DALLO STATO PATRIMONIALE 2018

<i>ATTIVO</i>		<i>2018</i>	<i>2017</i>
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I	<u>Immobilizzazioni immateriali</u>		
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	585,60	7.261,44
9	Altre	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni immateriali	585,60	7.261,44
	<u>Immobilizzazioni materiali</u>		
II 1	Beni demaniali	6.674.326,57	6.863.345,08
1.1	Terreni	0,00	0,00
1.2	Fabbricati	0,00	10.126,00
1.3	Infrastrutture	6.674.326,57	6.853.219,08
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	6.413.453,74	6.235.296,22
2.1	Terreni	1.478.833,98	1.478.833,98
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	4.814.209,12	4.590.029,70
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	23.864,91	12.946,20
a	<i>di cui in leasing finanziario</i>	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	34.325,45	37.438,95
2.5	Mezzi di trasporto	13.635,69	16.001,26
2.6	Macchine per ufficio e hardware	19.891,10	38.702,70
2.7	Mobili e arredi	28.351,82	31.314,82
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.9	Diritti reali di godimento	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	341,67	30.028,61
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	Totale immobilizzazioni materiali	13.087.780,31	13.098.641,30
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	13.088.365,91	13.105.902,74

Reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

In riferimento ai programmi ricompresi nelle varie missioni per quanto attiene gli investimenti si riportano di seguito le risorse straordinarie e in conto capitale di cui si prevede di disporre nel triennio:

Riepilogo Investimenti e Fonti di Finanziamento - Totali generali				
Cod	Descrizione Entrata Specifica	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
1	Entrate correnti destinate agli investimenti :	0,00	0,00	0,00
	- Stato :	0,00	0,00	0,00
	- Regione :	0,00	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie :concess. cimiteriali loculi.	0,00	0,00	0,00
2	Avanzi di bilancio :	0,00	0,00	0,00
3	Entrate proprie :	463.300,00	503.300,00	503.300,00
	- OO.UU. : al netto del finanziamento spese correnti	402.000,00	484.000,00	484.000,00
	- Concessione Cimiteriali :aree	9.300,00	9.300,00	9.300,00
	- Alienazioni e diritti proprietà PEEP:	52.000,00	10.000,00	10.000,00
	- Altre :	0,00	0,00	0,00
	- Riscossioni :	0,00	0,00	0,00
4	Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale :	1.576.133,46	1.200.000,00	0,00
	- Stato : Adeguamento sismico scuola media ed Elementare	771.064,40	1.200.000,00	0,00
	- Regione : razionalizzazione consumi energetici Palazzo comunale, illuminazione pubblica, riqualificazione area mercatale	805.069,06	0,00	0,00
	- Provincia :	0,00	0,00	0,00
	- Unione Europea :	0,00	0,00	0,00
	- Cassa DD.PP. / C.S. / Ist.Previd. :	0,00	0,00	0,00
	- C.d.S. :	0,00	0,00	0,00
	- Altre entrate / Entrate proprie:	0,00	0,00	0,00
5	Avanzo di amministrazione / f.p.v. :	0,00	0,00	0,00
6	Mutui passivi :	0,00	0,00	0,00
7	Altre forme di ricorso al mercato finanziamento :	0,00	0,00	0,00

Indebitamento

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo Debito (+)	790.313,37	740.662,02	688.589,92	633.889,92	576.589,92	519.289,92
Nuovi Prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-49.651,35	-52.072,10	-54.700,00	-57.300,00	-57.300,00	-57.300,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	740.662,02	688.589,92	633.889,92	576.589,92	519.289,92	461.989,92
Nr. Abitanti al 31/12	5.612	5.635	5.635	5.635	5.635	5.635
Debito medio x abitante	131,98	122,20	112,49	102,32	92,15	81,99

	<i>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale</i>					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	39.178,39	36.757,64	34.500,00	31.900,00	31.900,00	31.900,00
Quota capitale	49.651,35	52.072,10	54.700,00	57.300,00	57.300,00	57.300,00
Totale fine anno	88.829,74	88.829,74	89.200,00	89.200,00	89.200,00	89.200,00

	<i>Tasso medio indebitamento</i>					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento inizio esercizio	790.313,37	740.662,02	688.589,92	633.889,92	576.589,92	519.289,92
Oneri finanziari	39.178,39	36.757,64	34.500,00	31.900,00	31.900,00	31.900,00
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	4,96	4,96	5,01	5,03	5,53	6,14

	<i>Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti</i>					
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	39.178,39	36.757,64	34.500,00	31.900,00	31.900,00	31.900,00
Entrate correnti	3.648.738,41	3.996.913,50	3.696.450,00	3.640.550,00	3.661.550,00	3.661.550,00
% su entrate correnti	1,07 %	0,92 %	0,93 %	0,88 %	0,87 %	0,87 %
Limite art. 204 TUEL	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %	8,00 %

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		715.591,63		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	3.640.550,00 0,00	3.661.550,00 0,00	3.661.550,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	3.633.250,00 0,00 201.500,00	3.609.250,00 0,00 212.000,00	3.609.250,00 0,00 212.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	57.300,00 0,00	57.300,00 0,00	57.300,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-50.000,00	-5.000,00	-5.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	50.000,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.713.300,00	508.300,00	508.300,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	50.000,00	5.000,00	5.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.663.300,00 0,00	503.300,00 0,00	503.300,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

$W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0,00	0,00	0,00
---------------------------	--	-------------	-------------	-------------

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	715.591,63
Entrata	(+)	8.604.326,83
Spesa	(-)	9.002.706,80
Differenza	=	317.211,66

INDIRIZZI ED OBIETTIVI STRATEGICI

AMBITI STRATEGICI	OBIETTIVI STRATEGICI	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO STRATEGICO
1) DIMENSIONE SOCIALE "": impegno per un sistema di welfare e promozione sociale all'avanguardia	Tutelare le esigenze sociali delle persone più fragili	L'obiettivo è quello di assistere i soggetti deboli e bisognosi in un'ottica di valorizzazione delle rispettive risorse e potenzialità. Si intende promuovere l'apertura di uno "Sportello amico" a cui rivolgersi per prime informazioni, accoglienza, ascolto e per indirizzo verso le strutture più indicate rivolto ai giovani, agli anziani, agli adolescenti e alle famiglie in difficoltà. Il sostegno alle fasce più deboli va poi realizzato anche dal punto di vista economico attraverso interventi specifici su spese per i servizi essenziali (es. riscaldamento, acqua, raccolta rifiuti, ecc.). Nel settore sociale è importante collaborare con il Cisa 12 affinché sul territorio comunale sia realizzata una struttura di supporto fissa. In particolare, si mira a realizzare una RSA per anziani in modo da consentire alle persone non autosufficienti di poter rimanere nel loro paese.
	Misure a favore di anziani e disabili	Bisogna far fronte alle esigenze degli anziani mediante una adeguata informazione sui diritti e sulle potenzialità dei servizi disponibili. Tra questi vanno sostenuti i servizi a domicilio e pensati servizi innovativi, come ad esempio la predisposizione di elenchi pubblici per l'individuazione di assistenti domiciliari. Si intende inoltre puntare sulla prevenzione e valorizzare anche la c.d. anzianità attiva. Alle persone con disabilità bisogna garantire gli interventi per la mobilità e l'accessibilità ai diversi servizi.
	Educazione civica	Promuovere la conoscenza e il rispetto dei diritti civili attraverso eventi, convegni, momenti di riflessione. Inoltre si intende promuovere e supportare la cultura della legalità con iniziative concrete quali convegni, manifestazioni e interventi presso le scuole.
	Sicurezza	La sicurezza è un diritto di ogni cittadino: vivere in un ambiente sicuro e poter uscire di casa senza la paura che possa succedere qualcosa a se stessi o alla propria famiglia è un diritto che il Comune deve contribuire a tutelare e garantire. Si intende, a tal fine, puntare sulla prevenzione sia proseguendo con il potenziamento dei sistemi di videosorveglianza, ma anche attraverso interventi informativi e formativi periodici.
	Giovani impegnati, responsabili e integrati nella realtà candiolese	L'obiettivo è quello di fornire ai giovani delle occasioni di crescita, sia in ambito sociale che lavorativo, responsabilizzandoli e incentivando il senso di appartenenza alla comunità. Si mira ad una maggiore interazione con il Comune per stimolare la partecipazione dei giovani alla vita della società e recepire eventuali proposte innovative che sono proprie dei giovani.
	Interventi a favore dello sport	L'Amministrazione intende incrementare gli spazi dedicati allo sport, sia al chiuso che all'aperto. a tal fine ci si propone di realizzare diversi interventi nel corso del mandato, quali ad esempio: ampliare la palestra delle scuole medie, migliorare le strutture del Candiolo village (in particolare costruire la copertura della tribuna del campo da calcio e rendere omologabile il secondo campo); inserire nella aree verdi del

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		territorio altre attrezzature ginniche; completare la piastra polivalente esterna delle scuole medie con le attrezzature necessarie; realizzare il campo da beach volley.
2) DIMENSIONE CULTURALE : la crescita dell'individuo e della comunità	Scuola e giovani	L'obiettivo è quello di coinvolgere le scuole in attività culturali del paese, anche attraverso un gruppo di lavoro di coordinamento permanente composto da Scuola, Consiglio di Istituto e Amministrazione. Si potranno quindi cofinanziare dei progetti condivisi con il consiglio di Istituto.
	Incentivare l'associazionismo ed integrarne l'azione con quella dell'Amministrazione	L'obiettivo è la valorizzazione dell'immagine del Comune definendo un piano di comunicazione integrato che interessi tutti gli attori di Candiolo (associazioni, aziende, Comune, volontariato, giovani). Si intende promuovere, attraverso iniziative di informazione, il coinvolgimento della popolazione nelle realtà associative e attivare una stretta collaborazione volta a migliorare il loro operato perseguendo il principio di sussidiarietà.
	Immagine e promozione di Candiolo	Si intende promuovere il mantenimento dei beni storici (anche documentali) del paese e la loro valorizzazione. Tra questi si mira a mettere in sicurezza il Castello di Parpaglia.
3) DIMENSIONE AMBIENTALE: politiche per la gestione e per il controllo del territorio	Tutela del territorio	Bisogna continuare la messa in sicurezza del territorio dal rischio di esondazione del torrente Chisola. A tal fine saranno necessari alcuni interventi concordati con AIPO, ma anche rafforzare le manutenzioni mirate sulla rete fognaria (pulizia caditoie, ecc.) e installare sistemi in grado di monitorare in tempo reale la situazione reale con tempestivo allarme in caso di esondazione.
	Promozione dei prodotti del territorio	L'obiettivo è quello di promuovere le attività agricole del territorio, la cosiddetta filiera corta, nell'interesse esclusivo di cittadini e produttori. Si intende inoltre supportare la creazione di spazi verdi cittadini per la coltivazione agricola comunitaria ("orti urbani").
	Rifiuti zero	L'Amministrazione mira alla riduzione dei rifiuti generici, incrementando la raccolta differenziata con diverse azioni, tra cui anche l'aumento del numero dei cestini di raccolta. Ciò sarà funzionale anche all'attivazione di un sistema tariffario basato, per la parte variabile, sulla effettiva quantità di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche. L'Amministrazione intende inoltre promuovere la realizzazione di un centro comunale di conferimento e interscambio per il riuso di beni durevoli e imballaggi con l'obiettivo di reimmetterli nel ciclo di utilizzo ricorrendo anche all'apporto di associazioni e del volontariato. Infine si intende potenziare i controlli per contrastare l'abbandono dei rifiuti e quelli sulla pulizia delle strade, in particolare per il problema delle deiezioni canine.
	Riduzione emissioni	L'emergenza ambientale richiede innanzitutto la promozione di una cultura energetica consapevole dei cittadini attraverso interventi informativi mirati. Bisogna poi intervenire concretamente sia attraverso un puntuale monitoraggio dei consumi degli edifici pubblici che attraverso incentivi volti alla riduzione dei consumi energetici di cittadini ed attività commerciali.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	Tutela e rispetto degli animali	L'Amministrazione intende proseguire e sostenere la campagna per la cura e la sterilizzazione delle colonie feline mediante convenzioni con associazioni di categoria e i medici veterinari. Il rispetto passa poi per una maggiore formazione mediante appositi progetti didattici e il divieto sul territorio comunale di qualsiasi forma di spettacolo con intrattenimento pubblico che contempli l'utilizzo di animali, sia appartenenti a specie domestiche che selvatiche.
4) DIMENSIONE ECONOMICA E DELLA CRESCITA SOSTENIBILE: politiche per lo sviluppo economico del paese	Favorire lo sviluppo delle attività commerciali locali in sinergia con i territori limitrofi	L'obiettivo è quello di favorire le istanze di ampliamento e insediamento delle aziende nel territorio candiolese. Il supporto alle attività imprenditoriali deve essere costante. Bisogna poi promuovere la "filiera corta" tra produttore e consumatore nell'interesse di cittadini e produttori.
5) DIMENSIONE URBANA E DELLA PIANIFICAZIONE": politiche dello sviluppo urbano	Mobilità alternativa	L'obiettivo consiste nell'incentivare le principali forme di mobilità alternativa promuovendo in particolare l'uso delle biciclette, sia migliorandone la segnaletica che realizzando nuovi tratti di pista ciclabile (in particolare si mira al tratto sulla via Orbassano che completi il raccordo tra la stazione ferroviaria e l'IRCC). Va poi promosso il bike sharing, in particolare per accedere al parco di Stupinigi da Candiolo. Si mira inoltre ad installare colonnine di ricarica per veicoli elettrici in zone di parcheggio dedicate. Di supporto a tutto il sistema di mobilità è la costante manutenzione della rete stradale e la realizzazione di interventi per garantirne la sicurezza.
	Riqualificazione centro di Candiolo e piano di interventi manutentivi delle strade e aree pubbliche.	Sono previsti numerosi interventi: completare la riqualificazione del centro del paese, con particolare riferimento a Piazza Riccardo Sella e alla viabilità limitrofa; proseguire il piano di asfaltatura delle strade critiche del paese già iniziato nel 2018; realizzare un'area coperta nella piazza mercatale; completare gli interventi di messa in sicurezza delle scuole medie ed elementari; predisporre una sala prove per la Filarmonica Candiolese; migliorare il Teatro dei Bottoni predisponendo anche un nuovo impianto di riscaldamento/raffreddamento; ampliare la rete di distribuzione del gas metano nelle zone non ancora coperte in via Orbassano e in Via Europa; trasformazione dell'attuale parco illuminazione mediante dispositivi a led; ampliare l'area parcheggio che consente un agile accesso alla ex SS23; ecc.
	Viabilità sicura e scorrevole	L'obiettivo è quello di riorganizzare la viabilità al fine di migliorare la sicurezza, rendere il traffico più scorrevole e abbattere le emissioni. Si individuano alcuni interventi strategici quali: la realizzazione di una variante circonvallazione Candiolo/Vinovo; realizzazione di una rotonda in ingresso a Candiolo nella zona via Matteotti/via Leopardi provenendo da Torino; interventi per garantire sicurezza sulla SP 144 Vinovo/Candiolo.
	Adeguamento PRGC	Si intende adeguare il PRGC agli strumenti sovracomunali e, in particolare, al Piano Paesaggistico regionale. Il piano regolatore dovrà evitare la compromissione di nuove aree, limitando interventi ad aree urbanisticamente già compromesse, favorendo le ristrutturazioni e le rigenerazioni urbanistiche con

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		l'adozione di strumenti premianti e con particolare attenzione al risparmio energetico.
6) DIMENSIONE GOVERNANCE: la macchina comunale a servizio dei cittadini	Amministrazione digitale	L'attuazione dell'Agenda Digitale, oltre che un obbligo, è un'opportunità per un'offerta di servizi sempre più ampia ed accessibili. In quest'ottica bisogna potenziare i servizi on line per cittadini ed imprese e perseguire l'innovazione. si pensa ad un laboratorio di innovazione dove i cittadini possono generare idee nuove.
	Pubblica Amministrazione efficace ed efficiente	L'Amministrazione mira allo snellimento e velocizzazione dei procedimenti amministrativi. si punta, in particolare, a migliorare i sistemi informativi comunali, promuovendo un approccio Smart City. L'efficienza va realizzata mantenendo invariato il carico fiscale e attraverso un impegno costante nella ricerca di nuove forme di finanziamento oltre che di revisione della spesa pubblica.
	Amministrazione trasparente	L'obiettivo è quello di essere una amministrazione vicina ai cittadini , che ascolta le opinioni ed accoglie le proposte provenienti dai singoli, dalle imprese e dagli altri soggetti che operano sul territorio. A tale scopo, proseguendo nel lavoro già fatto, si mira a diffondere maggiormente l'uso degli strumenti digitali disponibili e in particolare l'App Municipium. Si intende inoltre favorire la partecipazione alle sedute del Consiglio comunale rendendole disponibili in streaming. L'obiettivo si realizza anche con la previsione di un progetto di bilancio partecipato dove i cittadini possono segnalare opere, servizi o iniziative che vorrebbero vedere realizzate.

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2020 - 2022**

DUP: Sezione Operativa (SeO)

- DUP: Sezione Operativa (SeO) -

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

La SeO , con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica

Il Comune di Candiolo ha partecipazioni in enti o organismi che costituiscono il gruppo Amministrazione Pubblica, così come individuato dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D. Lgs. 118/2011).

Ai sensi del punto 3 del citato principio, prima di predisporre il bilancio consolidato, gli enti capogruppo definiscono il perimetro per il consolidamento dei conti, mediante la predisposizione di due distinti elenchi concernenti:

- A) Elenco n. 1 - Gli enti, le aziende e le società che compongono il gruppo amministrazione pubblica;
- B) Elenco n. 2 - Gli enti, le aziende e le società componenti del gruppo compresi nel bilancio consolidato.

Costituiscono componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica” come previsto al punto 2 del principio contabile su indicato corretto nel corso del 2017:

1. gli organismi strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall’articolo 1 comma 2, lettera b) del presente decreto, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano all’interno di tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
2. gli enti strumentali dell’amministrazione pubblica capogruppo, intesi come soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile. A titolo esemplificativo e non esaustivo, rientrano in tale categoria le aziende speciali, gli enti autonomi, i consorzi, le fondazioni;
- 2.1 gli enti strumentali controllati dell’amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall’art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - a) ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell’ente o nell’azienda;
 - b) ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività di un ente o di un’azienda;
 - c) esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all’indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell’attività dell’ente o dell’azienda;
 - d) ha l’obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
 - e) esercita un’influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L’influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell’altro contraente (ad esempio l’imposizione della tariffa minima, l’obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l’attività prevalentemente

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

2.2 gli enti strumentali partecipati di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.

3. le società, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal codice civile Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione¹;

3.1 le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- a) ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

In fase di prima applicazione del presente decreto, con riferimento agli esercizi 2015 – 2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

3.2 le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione. A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018 la definizione di società partecipata è estesa alle società nelle quali la regione o l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti,

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20 per cento, o al 10 per cento se trattasi di società quotata.

Gli enti e le società del gruppo compresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” possono non essere inseriti nel “Gruppo bilancio consolidato” nei casi di:

- a) *Irrelevanza*, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 10 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Con riferimento all'esercizio 2018 e successivi sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei predetti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. Si pensi, ad esempio, al caso limite di un gruppo aziendale composto da un considerevole numero di enti e società, tutte di dimensioni esigue tali da consentirne l'esclusione qualora singolarmente considerate.

Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

La percentuale di irrilevanza riferita ai “ricavi caratteristici” è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei “A) Componenti positivi della gestione” dell'ente”.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata.

- b) *Impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento* in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali). Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione".

Con deliberazione di Giunta comunale n. 123 del 05.09.2019 si è stabilito che i componenti del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Candiolo" identificati sulla base dei criteri stabiliti dalla Legge e dal principio 4/4 sopra riportati, sono i seguenti organismi partecipati:

	Società / Organismo partecipato - Denominazione	Identificativo fiscale	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Candiolo al 31.12.2018	Classificazione
1	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 (COVAR 14)	07253300011	2,00 %	Ente strumentale partecipato
2	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (CISA 12)	94035580011	7,00 %	Ente strumentale partecipato
3	AUTORITA' D'AMBITO N. 3 TORINESE (ATO 3)	07253300011	0,16 %	Ente strumentale partecipato
4	AGENZIA MOBILITA' METROPOLITANA PIEMONTESE	97639830013	0,104988 %	Ente strumentale partecipato
5	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA)	07937540016	0,05571 %	Società partecipata "in house" e organismo capogruppo di un gruppo di imprese

Si dà inoltre atto delle seguenti partecipazioni indirette:

Società indirette	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 (COVAR 14)	PEGASO03 S.R.L.
		NEWCO SRL
		TRM SPA
Società indirette	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA)	AIDA AMBIENTE S.R.L.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		MONDO ACQUA SPA
		NORD OVEST SERVIZI SPA
		ENVIRONMENT PARK TO SPA
		RISORSE IDRICHE SPA
		S.I.I. SPA
		ACQUE POTABILI SPA
		WATER ALLIANCE - ACQUE DEL PIEMONTE - TORINO

Sulla base dei citati principi contabili sopra esposti sono stati poi individuati quali componenti del **“Perimetro di consolidamento” del Comune di Candiolo**, i seguenti organismi partecipati:

	Denominazione	Identificativo fiscale	Percentuale di partecipazione detenuta dal Comune di Candiolo (Torino) al 31.12.2018	Classificazione	Metodo di consolidamento utilizzato
1	CONSORZIO VALORIZZAZIONE RIFIUTI 14 (COVAR 14)	07253300011	2,00 %	Ente strumentale partecipato	Metodo proporzionale
2	CONSORZIO INTERCOMUNALE SOCIO ASSISTENZIALE (CISA 12)	94035580011	7,00 %	Ente strumentale partecipato	Metodo proporzionale
3	SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO SPA (SMAT SPA)	07937540016	0,05571 %	Società partecipata “in house” e organismo capogruppo di un gruppo di imprese	Metodo proporzionale

Si tratta di elenchi che vanno annualmente aggiornati secondo le previsioni normative.

Ai fini che qui interessano si precisa che gli obiettivi descritti nel presente DUP sono perseguiti anche per il tramite dei suddetti soggetti partecipati, compatibilmente con le modeste partecipazioni societarie di cui dispone il Comune di Candiolo.

Dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti

1.2.1 – Superficie in Kmq. 12		
1.2.2 – RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° = _____	* Fiumi e Torrenti n°1 _____	
1.2.3 – STRADE		
* Statali Km. 4,5	* Provinciali Km. 13	* Comunali Km. 2,5
* Vicinali Km. 5,0	* Autostrade Km. _____	
1.2.4 – PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI		
		<i>Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione</i>
	SI NO	
* Piano reg. adottato	– –	_____
* Piano reg. approvato	x –	_____
* Progr. di fabbricazione	– x	_____
* Piano edilizia economica e popolare	– –	_____
PIANO INSEDIAMENTO PRODUTTIVI		
	SI NO	
* Industriali	– x	_____
* Artigianali	– x	_____
* Commerciali	x –	_____
* Altri strumenti (specificare) _____		
Piano per l'insediamento di Esercizi di somministrazione	X	_____
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art.170, comma 7, D. L.vo 267/2000) si x no _		
se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.) _____		
	AREA INTERESSATA	AREA DISPONIBILE
P.E.E.P	_____	_____
P.I.P	_____	_____

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

<i>TITOLO</i>	<i>DENOMINAZIONE</i>	<i>RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>		<i>PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	49.061,01	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	160.184,75	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		previsione di cassa	1.613.215,44	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.489.108,67	previsione di competenza	2.815.000,00	2.794.300,00	2.815.300,00	2.815.300,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	27.892,70	previsione di cassa	3.480.063,05	4.283.408,67		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	569.795,03	previsione di competenza	175.150,00	158.400,00	158.400,00	158.400,00
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	127.359,54	previsione di cassa	207.023,47	186.292,70		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	706.300,00	687.850,00	687.850,00	687.850,00
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	113.220,89	previsione di competenza	1.383.124,18	1.257.645,03		
			previsione di cassa	2.301.500,00	1.713.300,00	508.300,00	508.300,00
			previsione di competenza	2.372.359,54	1.840.659,54		
			previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
	TOTALE TITOLI	2.327.376,83	previsione di competenza	6.965.550,00	6.276.950,00	5.092.950,00	5.092.950,00
	TOTALE GENERALE ENTRATE	2.327.376,83	previsione di competenza	8.422.006,62	8.604.326,83	5.092.950,00	5.092.950,00
			previsione di competenza	7.174.795,76	6.276.950,00	5.092.950,00	5.092.950,00
			previsione di cassa	10.035.222,06	8.604.326,83		

Nella corrente sezione si affronteranno i seguenti punti:

Analisi Entrate: Politica Fiscale

IUC: IMU E TASI

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

RISCOSSIONE COATTIVA

T.O.S.A.P.

TARSU-TARES-TARI

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRI - FEDERALISMO – FONDO DI SOLIDARIETA'

Analisi Entrate: Trasferimenti Correnti

Analisi Entrate: Politica tariffaria

PROVENTI SERVIZI

PROVENTI BENI DELL'ENTE

PROVENTI DIVERSI

Analisi Entrate: Entrate in c/capitale

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Analisi Entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

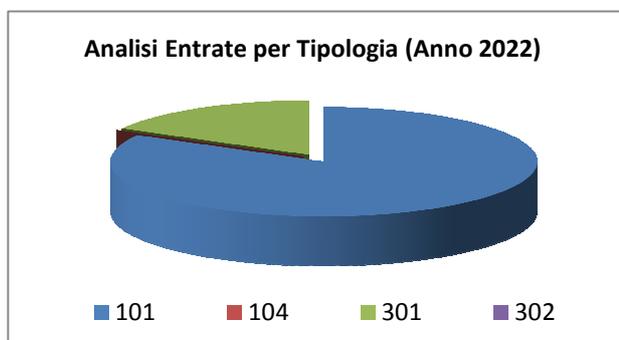
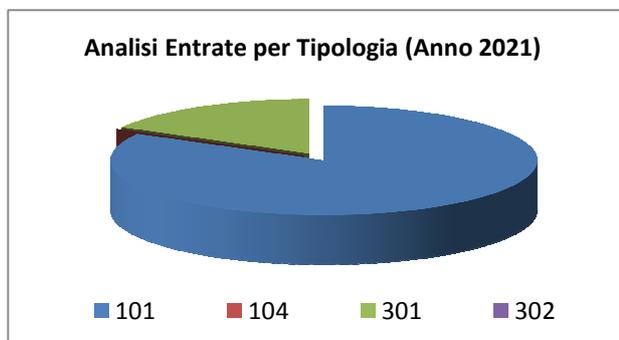
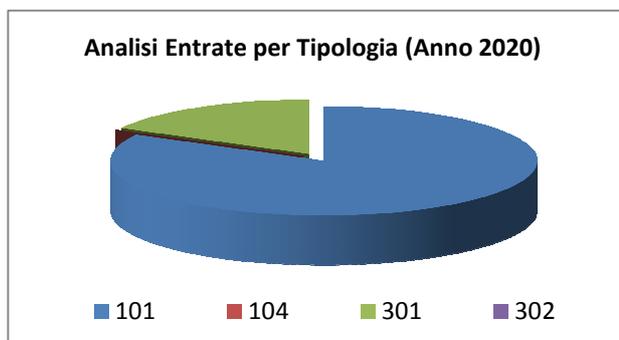
Analisi Entrate: Entrate da accensione di prestiti

Analisi Entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Analisi Entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	2.316.300,00	2.337.300,00	2.337.300,00
		cassa	3.805.407,67		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	478.000,00	478.000,00	478.000,00
		cassa	478.001,00		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO			2.794.300,00	2.815.300,00	2.815.300,00
			4.283.408,67		



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

IUC: IMU E TASI

Le aliquote in vigore per IMU e TASI sono rimaste invariate.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'Addizionale Comunale all'Imposta delle persone fisiche si prevede che rimarrà invariata anche per gli anni cui il DUP si riferisce nella misura dello 0,5 punti percentuali (come dal 2007) con soglia di esenzione (reddito imponibile) € 10.000,00.

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

L'Imposta sulla pubblicità è in concessione le aliquote applicate sono state indicate nella parte Ses del DUP.

RISCOSSIONE COATTIVA

Per quanto concerne le infrazioni al codice della strada contestate dal personale di polizia locale, seppur con difficoltà dovute alla carenza di organico e al carico di lavoro incombente sul settore, prosegue il processo di verifica degli importi non pagati.

Per quanto concerne l'IMU anche in carenza di personale (l'Ufficio che si occupa di tale servizio è composto da due persone che si occupano altresì di tutta la parte finanziaria ed economica dell'Ente), si intende proseguire con il processo di controllo, tra dichiarazioni e versamenti, e con il Catasto ed il dichiarato. Previsione attività di recupero evasione tributaria.

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2020	2021	2022
IMU	45.000,00	53.000,00	53.000,00
TASI	15.000,00	23.000,00	23.000,00
TARSU/TARES			
ALTRE			

TARSU/TARES – Servizio gestito dal Consorzio COVAR 14 che provvede altresì al controllo dell'evaso.

T.O.S.A.P.

La Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche è in concessione; le tariffe applicate sono state indicate nella parte SeS del DUP.

TARSU-TARES-TARI

Tale tributo è in gestione al Consorzio COVAR 14 cui il Comune fa parte, le tariffe sono state indicate nella Sezione SeS del DUP.

DIRITTI PUBBLICHE AFFISSIONI

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

La riscossione dei diritti Pubbliche affissioni sono in concessione, le tariffe applicate sono state riportate nella Sezione SeS del DUP.

FONDO SPERIMENTALE DI RIEQUILIBRIO – FEDERALISMO - FONDO DI SOLIDARIETA'

La legge di bilancio 2019 ha confermato il Fondo di Solidarietà nella stessa misura del 2018.

INDICAZIONE DEL NOME, DEL COGNOME E DELLA POSIZIONE DEI RESPONSABILE DEI SINGOLI TRIBUTI:

Responsabile IUC - ICI - IMU - TASI: Mattia Salvatore (in veste di reggente del Servizio Finanziario)

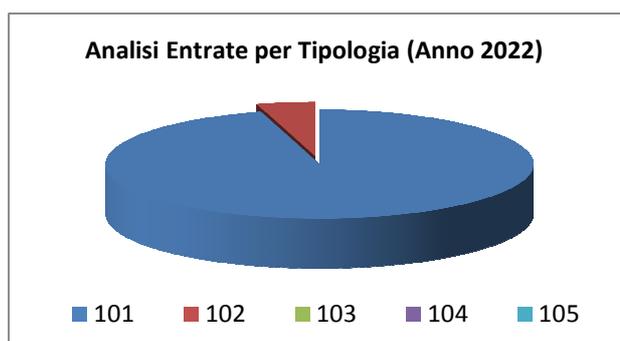
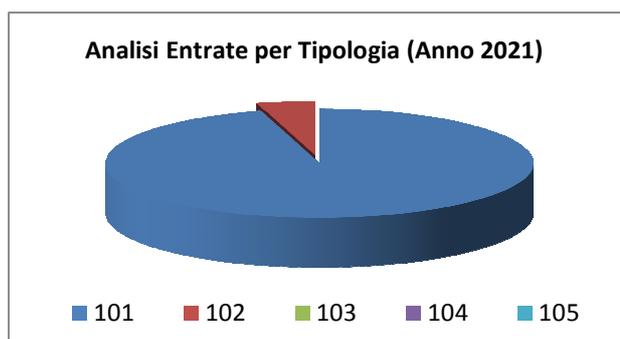
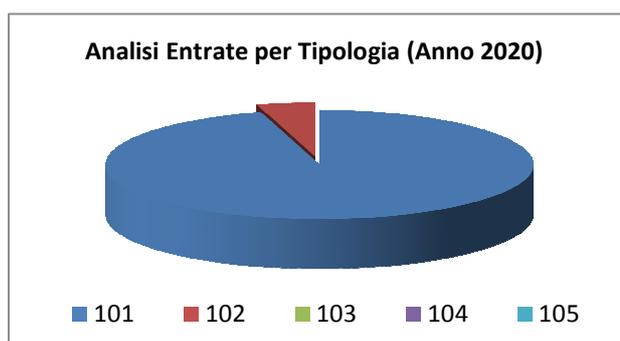
Responsabile TARSU – TARES - TARI: Luciana Bosticco

Responsabile Tassa occupazione spazi: Luciana Bosticco

Responsabile Imposta pubblicità e diritti pubbliche affissioni: Luciana Bosticco.

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	comp	151.400,00	151.400,00	151.400,00
		cassa	179.292,70		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	7.000,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	158.400,00	158.400,00	158.400,00
		cassa	186.292,70		



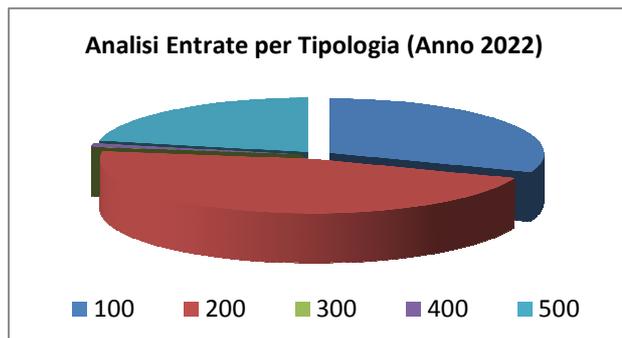
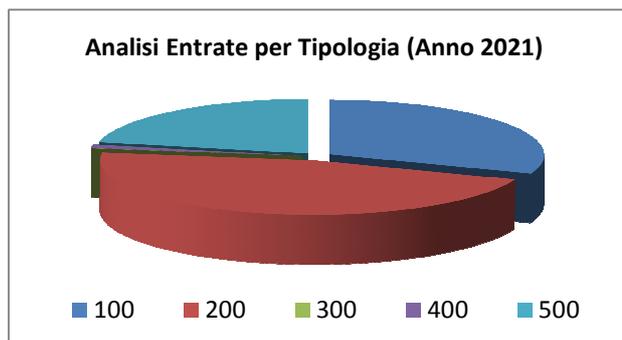
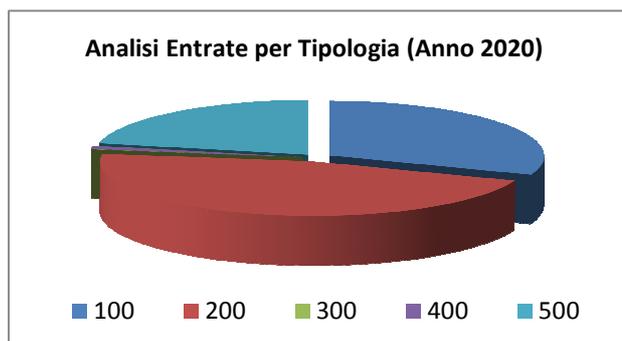
Documento Unico di Programmazione 2020/2022

I trasferimenti Statali sono rimasti pressoché invariati rispetto all'anno precedente.

I Contributi Regionali presenti riguardano Fondo sostegno locazioni, libri di testo e assegni studio scuole dell'obbligo, progetti di pubblica utilità , cantieri di lavoro, Sezione Primavera e contributi Città Metropolitana per trasporto handicap e pasti insegnanti

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	211.350,00	211.350,00	211.350,00
		cassa	350.537,35		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	320.000,00	320.000,00	320.000,00
		cassa	695.971,36		
300	Interessi attivi	comp	500,00	500,00	500,00
		cassa	500,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	7.000,00	7.000,00	7.000,00
		cassa	7.000,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	149.000,00	149.000,00	149.000,00
		cassa	203.636,32		
TOTALI TITOLO		comp	687.850,00	687.850,00	687.850,00
		cassa	1.257.645,03		



PROVENTI SERVIZI

Nell'anno 2015 l'Amministrazione ha modificato le fasce ISEE per beneficiare delle agevolazioni relative ai servizi erogati dal Comune (erogazione pasti a domicilio, erogazione contributi a sostegno del pagamento della Tariffa di igiene ambientale, erogazione buono pasto con agevolazioni ed esenzioni agli alunni delle scuole ecc.).E' stata inoltre prevista la possibilità di poter valutare l'ISEE cosiddetta "istantanea" o "rimodulata", considerando i redditi dell'ultimo anno anche non ancora certificati.

Le fasce ISEE sono state rideterminate con deliberazione di Giunta n. 67 del 21.05.2015.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 76/2018 sono state rideterminate le rette di frequenza al nido in convenzione con il Comune di Torino adeguandole alle fasce ISEE del Comune di Candiolo.

Dall'anno 2010 si è ritenuto di concedere gratuitamente l'utilizzo e l'accesso ad Internet dalle postazioni presso la Biblioteca Comunale.

A partire dal 2002 il servizio di mensa scolastica è gestito direttamente da un'Impresa privata con apposita concessione del servizio a terzi. I buoni pasto sono incassati direttamente dalla concessionaria la quale gestisce il servizio ed eroga al Comune un canone per l'utilizzo delle strutture.

Dall'anno 2005 la retta per la Scuola materna è stata abolita, gli utenti sono solamente tenuti al pagamento del buono pasto qualora utilizzino la stessa.

Dall'anno 2012 il Comune gestisce la Sezione Primavera presso la Scuola dell'Infanzia, destinata ai bambini da 24 a 36 mesi, tramite cooperativa. La retta, determinata in € 280,00 mensili viene versata direttamente al Comune, mentre per la refezione gli utenti provvedono all'acquisto dei buoni pasto presso la concessionaria.

Risultano ancora pagamenti dilazionati relativi alle entrate derivanti dagli impianti sportivi, Centro Candiolo Village (ridotti considerevolmente nell'ultimo semestre 2019), Palestra Scuola Media, in considerazione del tipo di gestione degli impianti stessi, dove tramite convenzioni tali impianti sono stati dati in gestione ad associazioni sportive e ricreative a costo zero, per quanto concerne le utenze le stesse sono rimborsate al Comune.

Dal mese di settembre 2017 la concessione del Candiolo Village è a canone annuo di € 6.600,00 mentre sempre dallo stesso periodo, la concessione degli impianti sportivi è a canone annuo di € 500,00.

Sono state modificate le tariffe degli impianti sportivi con deliberazione consiliare n. 50 del 05.11.2015, che benchè incassate direttamente dalle associazioni che hanno in concessione gli impianti, vengono approvate dall'Ente.

Nell'anno 2013 – 2014 con deliberazioni consiliari n. 22 del 28.06.2013 e n. 16 del 04.04.2014, le tariffe dei servizi cimiteriali sono state riconsiderate per adeguarle al costo sostenuto dal Comune, per i servizi stessi.

BENI DELL'ENTE

L'Amministrazione ha concesso in uso a varie Associazioni Candiolesi l'edificio Ex Municipio sito in Piazza Sella 1, le quali provvedono al pagamento di quota delle spese di gestione dell'immobile stesso.

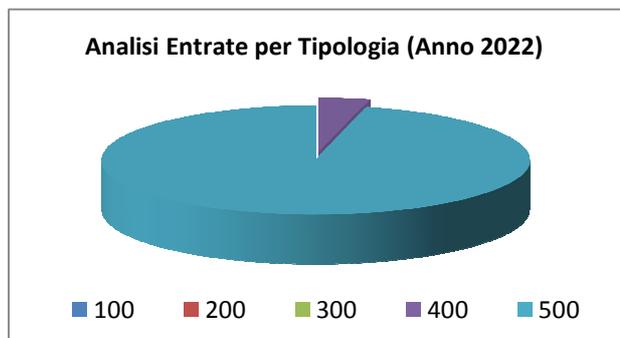
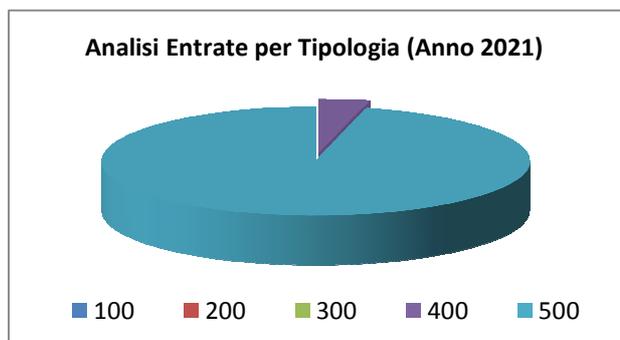
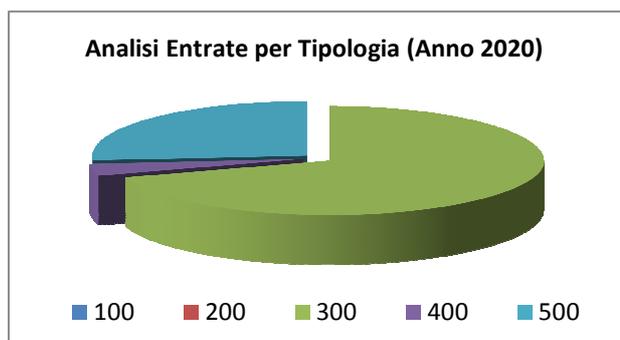
E' stato concesso inoltre un locale all'interno della Biblioteca Comunale ad una associazione di Candiolo e sono state messe a disposizione delle Associazioni, la Sala conferenze della Biblioteca Comunale e l'Aula magna della Scuola Media, previo pagamento di una tariffa

E' presente in queste entrate l'utile della Soc. SMAT cui il Comune partecipa.

I canoni di concessione loculi cimiteriali loculi e cellette benchè inserite nel Titolo III del Bilancio Entrate sono utilizzate per il finanziamento di spese in conto capitale.

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Tributi in conto capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	73.789,05		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	comp	1.200.000,00	0,00	0,00
		cassa	1.253.570,49		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	comp	61.300,00	19.300,00	19.300,00
		cassa	61.300,00		
500	Altre entrate in conto capitale	comp	452.000,00	489.000,00	489.000,00
		cassa	452.000,00		
TOTALI TITOLO		comp	1.713.300,00	508.300,00	508.300,00
		cassa	1.840.659,54		



Documento Unico di Programmazione 2020/2022

CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI

Sono previsti contributi agli investimenti da parte della Regione Piemonte - Edilizia Scolastica per l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico ospitante la scuola elementare per € 1.200.000,00 e l'adeguamento sismico dell'edificio scolastico ospitante la scuola media per € 771.064,40. E' previsto inoltre un contributo agli investimenti da parte della Regione Piemonte per la riqualificazione dell'area mercatale per € 111.000,00 e il contributo della Regione per l'efficientamento energetico degli impianti di illuminazione pubblica (euro 394.000,00).

ENTRATE DA ALIENAZIONE DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI

Sono previsti € 42.000,00 per proventi derivanti da alienazioni di terreni ed € 10.000,00 per proventi derivanti da passaggi da diritto di superficie in proprietà zona PEEP. E' prevista inoltre la vendita di aree cimiteriali per € 9.300,00.

ALTRE ENTRATE IN C/CAPITALE

In questa tipologia di entrata rientrano i proventi da concessioni edilizia, costo costruzione e monetizzazione aree a standard .

<i>Oneri di Urbanizzazione</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Parte Corrente (da utilizzare per manutenzioni ordinarie opere di urbanizzazione primaria e secondarie)	50.000,00	5.000,00	5.000,00
Investimenti	402.000,00	484.000,00	484.000,00

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Alienazione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Riscossione di crediti di breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Non sono previsti nel triennio Entrate per riduzione di attività finanziarie.

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2020)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2021)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
<p>Analisi Entrate per Tipologia (Anno 2022)</p> <p>■ 100 ■ 200 ■ 300 ■ 400</p>					
100	Emissione di titoli obbligazionari	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Accensione Prestiti a breve termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Altre forme di indebitamento	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Nel titolo VI sono esposti i dati inerenti le nuove accensioni di prestito previste nel triennio, suddivisi nelle diverse tipologie:

- emissione titoli obbligazionari;
- accensione prestiti a breve termine;
- accensione prestiti a lungo termine;
- altre forme di indebitamento.

Non sono presenti nel triennio accensione di nuovi Mutui o altri tipi di finanziamento.

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale.

L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è quello risultante dal seguente prospetto:

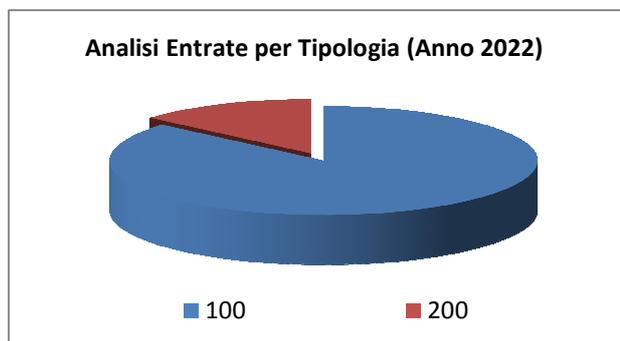
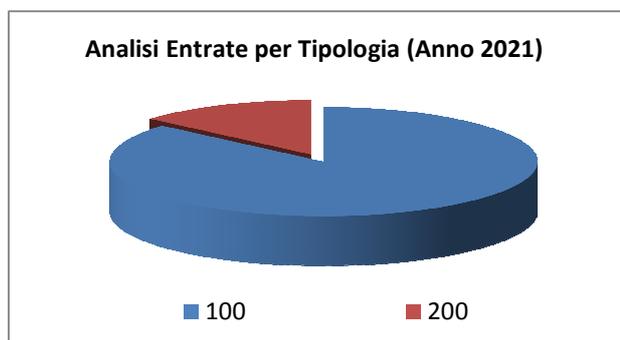
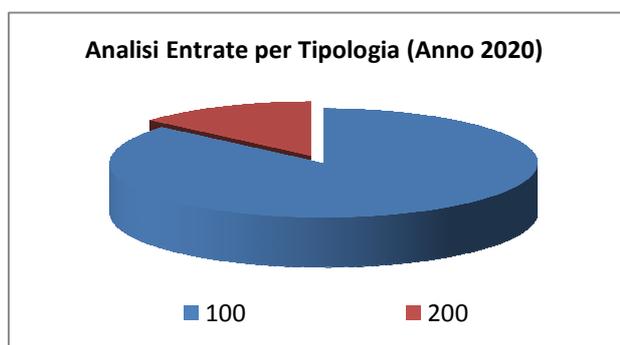
Entrate accertate nel penultimo anno precedente (Tit. I – II – III) € 3.996.913,50

Limite 3/12 € 999.228,38

In considerazione del capiente Fondo Cassa non sono previste anticipazioni di Tesoreria.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
100	Entrate per partite di giro	comp	797.600,00	797.600,00	797.600,00
		cassa	907.115,73		
200	Entrate per conto terzi	comp	125.500,00	125.500,00	125.500,00
		cassa	129.205,16		
	TOTALI TITOLO	comp	923.100,00	923.100,00	923.100,00
		cassa	1.036.320,89		



In questa Tipologia di entrata è previsto l'accertamento del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, protezione e igiene dell'Ambiente TEFA di sui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992, per il successivo riversamento alla Città Metropolitana.

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Si rimanda alle tariffe dettagliate al paragrafo 2.c della SeS (condizioni interne) e si ribadisce la volontà dell'Amministrazione di mantenere, finché possibile, le aliquote in vigore, seguendo una politica di risparmi della spesa.

Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Premesso che il limite di indebitamento è quello risultante dal seguente prospetto:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	3.039.056,75	
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	256.736,78	
3) Entrate extratributarie (titolo III)	701.119,97	
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	3.996.913,50	
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale :	399.691,35	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2014	0,00	
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	0,00	
Contributi erariali in c/interessi su mutui	0,00	
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	0,00	
Ammontare disponibile per nuovi interessi	399.691,35	
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/2019	633.977,05	
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

TOTALE DEBITO DELL'ENTE	633.977,05	
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	

Non sono previsti mutui da assumere nel triennio 2020-2022.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2020-2022 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	1.049.230,00	1.024.230,00	1.024.230,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	1.707.639,32		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	358.800,00	358.800,00	358.800,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	569.642,06		
		previsione di competenza	1.496.600,00	606.600,00	606.600,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	1.706.687,25		
		previsione di competenza	94.290,00	99.290,00	99.290,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	168.920,53		
		previsione di competenza	62.000,00	62.000,00	62.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	161.736,54		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	3.000,00	3.000,00	3.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	9.699,89		
		previsione di competenza	945.300,00	945.300,00	945.300,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	1.735.156,06		
		previsione di competenza	520.700,00	236.200,00	236.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 11	Soccorso civile	previsione di cassa	901.885,79		
		previsione di competenza	23.000,00	23.000,00	23.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di cassa	31.199,68		
		previsione di competenza	469.730,00	469.730,00	469.730,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 13	Tutela della salute	previsione di cassa	784.020,27		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	5.500,00	5.500,00	5.500,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.409,56		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	236.500,00	247.000,00	247.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	89.200,00	89.200,00	89.200,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	89.200,00		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	923.100,00	923.100,00	923.100,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.101.509,85		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	6.276.950,00	5.092.950,00	5.092.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.002.706,80		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	6.276.950,00	5.092.950,00	5.092.950,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.002.706,80		

(*** Descrizione / Note Aggiuntive)

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

OBIETTIVI OPERATIVI CLASSIFICATI PER MISSIONI E PROGRAMMI DI BILANCIO

Missione 1	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	01 - Organi istituzionali						Tutte le Area
	02 - Segreteria generale						Area amministrativa
							Area amministrativa
	03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						Tutte le Area
							Tutte le Area
	04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
	05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						Tutte le Area
	06- Ufficio tecnico						
07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile							

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Missione 3	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
03 - Ordine pubblico e sicurezza	01 - Polizia locali e amministrativa						Area vigilanza
							Area vigilanza
							Area vigilanza
							Area vigilanza
							Area vigilanza
							Area vigilanza

Missione 4	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
04 - Istruzione e diritto allo studio	01 - Istruzione prescolastica						Area amministrativa
	02 - Altri ordini di istruzione non universitaria						Area amministrativa
							Area Amministrativa
							Area amministrativa
	06 - Servizi ausiliari all'istruzione						

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Missione 5	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale						Area amministrativa
							Area amministrativa
							Area amministrativa

Missione 6	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	01 - Sport e tempo libero						Area amministrativa
							Area amministrativa
	02 - Giovani						

Missione 8	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 - Urbanistica ed assetto del territorio						Area tecnica

Missione 9	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale						Area Tecnica

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

							Area Tecnica
	03 - Rifiuti						Area Amministrativa - Vigilanza - Tecnica
	04 - Servizio idrico integrato						

Missione 10	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità	
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	02 - Trasporto pubblico locale						Area vigilanza	
							Area vigilanza	
							Area vigilanza	
	05 - Viabilità ed infrastrutture							Area Tecnica
								Area Tecnica
								Area Vigilanza e Tecnica
								Area Tecnica
								Area Tecnica
								Area Tecnica
								Area Tecnica
								Area Vigilanza e Tecnica

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Missione 11	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
11 - Soccorso civile	01 - Sistema di Protezione Civile						Area Vigilanza

Missione 12	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						Area amministrativa
							Area amministrativa
	02 - Interventi per la disabilità						Area amministrativa
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	03 - Interventi per gli anziani						Area amministrativa
	05 - interventi per le famiglie						Area amministrativa
	07 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						Area amministrativa
	09 - Servizio necroscopico e cimiteriale						

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Missione 14	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
14 - Sviluppo economico e competitività	02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori						Area vigilanza
							Area vigilanza
							Area vigilanza
							Area vigilanza

Missione 15	Programma	Obiettivi operativi	2020	2021	2022	Obiettivi strategici DUP	Centro Responsabilità
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						Area amministrativa
	02 - Formazione professionale						

Gli obiettivi operativi saranno dettagliati in sede di predisposizione della nota di aggiornamento al DUP al fine di valutare eventuali rilievi mossi in sede di approvazione del DUP e delle Linee programmatiche di mandato.

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

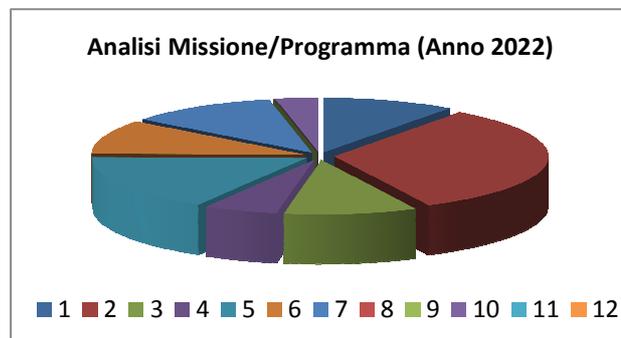
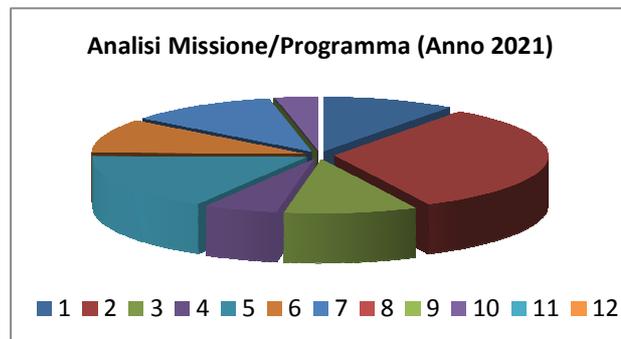
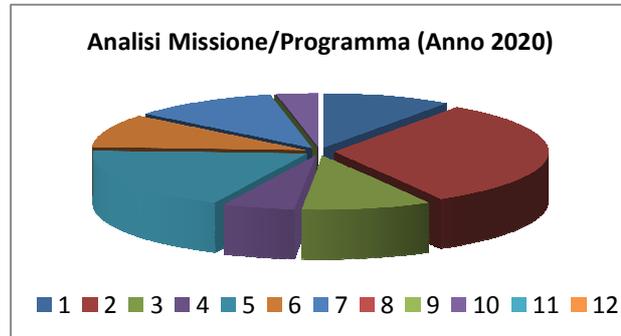
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	102.350,00	102.350,00	102.350,00	Bosticco Luciana, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	130.625,52			
2	Segreteria generale	comp	335.680,00	335.680,00	335.680,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	484.306,97			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	102.900,00	102.900,00	102.900,00	Mattia Salvatore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	176.207,29			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	57.400,00	57.400,00	57.400,00	Mattia Salvatore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	213.713,47			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	197.700,00	172.700,00	172.700,00	Bosticco Luciana, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	289.641,73			
6	Ufficio tecnico	comp	104.500,00	104.500,00	104.500,00	Baracco Fabrizio, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	197.781,11			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	115.700,00	115.700,00	115.700,00	Celli Sabina, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	177.180,28			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
9	Assistenza tecnico- amministrativa agli enti locali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
10	Risorse umane	comp	33.000,00	33.000,00	33.000,00	Mattia Salvatore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.182,95			
11	Altri servizi generali	comp	0,00	0,00	0,00	Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

TOTALI MISSIONE	comp	1.049.230,00	1.024.230,00	1.024.230,00	
	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
	cassa	1.707.639,32			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 1, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane:	Segreteria Generale: Organi istit.	n. 1 Unità D Responsabile Area n. 1 Unità C n. 1 Unità B 3
	Gestione Econ. Finanz.	n. 1 Unità D Responsabile Area (attualmente vacante) n. 1 Unità C
	<u>Entr. Trib.</u>	n. 1 Unità C
	Gest. Beni demanio e patrim.	n. 1 Unità D Responsabile Area
	U.T.C.	n. 1 Unità D n. 1 Unità C n. 1 Unità B 1

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Anagrafe -Stato Civile- Elett.	n. 1 Unità D (attualmente vacante)
	n. 1 Unità C
	n. 1 Unità B 1 Part time (vacante dal 1° sett.)

Sono inserite in questa missione le spese amministrative e di gestione relative al funzionamento degli Uffici: Segreteria Generale – Ragioneria Tributi – Gestione patrimonio ed Ufficio Tecnico ed Anagrafe e Stato Civile, la gestione dei sistemi informatici nonché i premi assicurativi ed i contributi associativi annuali.

Nella seguente missione nel programma 4 sono previsti trasferimenti del 50% dei proventi derivanti da sanzioni alle norme del Codice della Strada effettivamente incassate, accertate sulle strade di proprietà di enti diversi da quello Comunale, di competenza del Responsabile Area Vigilanza.

L'obiettivo è di migliorare l'attuale grado di servizi con il minor costo possibile per l'utenza. Migliorare il grado di efficienza ed efficacia con l'utilizzazione di mezzi tecnico indispensabili per il buon funzionamento della macchina comunale e contenimento della spesa.

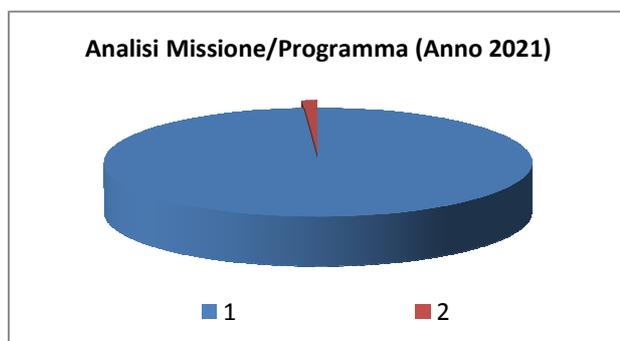
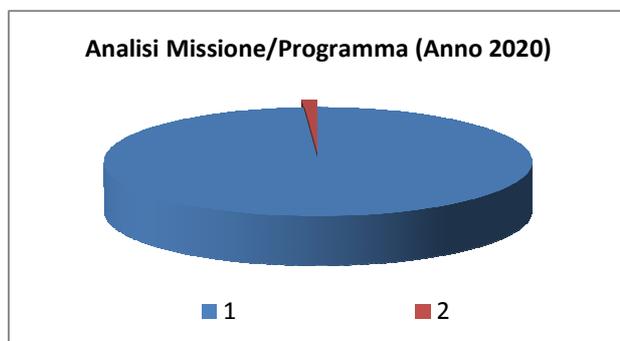
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

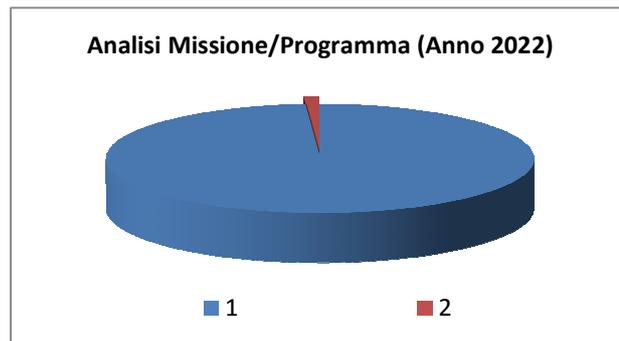
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	354.800,00	354.800,00	354.800,00	Pavia Bruno
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	565.642,06			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	Pavia Bruno
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	358.800,00	358.800,00	358.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	569.642,06			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



L'area in questione gestisce il servizio di Polizia Municipale unitamente ad un convenzione tra i Comuni di None – Castagnole – Piobesi – Virle per una più ampia copertura del servizio stesso.

L'obiettivo posto è quello di aumentare il livello di sicurezza sul territorio, con l'utilizzo di sistemi di videosorveglianza e il presidio da parte delle Forze di Polizia Municipale, in stretta collaborazione con i Carabinieri di stanza nel Comune di Vinovo a cui il nostro Comune fa riferimento

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 3, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: n. 1 Unità D Responsabile Area
 n. 1 Unità C
 n. 2 Unità C
 n. 1 Unità C
 n. 1 Unità B 3

In questa missione sono inserite le sotto riportate, principali spese:

pagamento delle tasse annuali di proprietà dei veicoli del parco comunale e della concessione ministeriale per l'uso dell'impianto radio per la protezione civile;
acquisto di cancelleria, stampati, libri e riviste di settore per la formazione e l'aggiornamento del personale;

acquisto delle divise per il personale del corpo di Polizia locale ridotte al minimo essenziale per il mantenimento dei capi principali maggiormente utilizzati;

manutenzione ordinaria e straordinaria nonché per l'acquisto di carburante per autotrazione da destinare al parco auto, in particolare ai mezzi di Polizia locale utilizzati per i servizi di pattuglia e sicurezza pubblica. A tale compartimento appartengono anche le spese dovute al broker per la copertura assicurativa RCA e garanzie accessorie dei mezzi in uso;

Spese relative al servizio postale utilizzato per la notifica degli atti di accertamento delle violazioni alle norme del cds e per il rimborso dei diritti di notifica agli enti che le eseguono a seguito di richiesta di questi Uffici municipali;

prestazioni di servizi quali il servizio di gestione dei verbali, gli abbonamenti all'ancitel per la visura telematica delle targhe al PRA per la notifica delle infrazioni e per il controllo delle targhe dei veicoli rubati, gli sviluppi di pellicole fotografiche degli strumenti per l'accertamento automatico delle infrazioni al rosso semaforico e la loro revisione obbligatoria annuale. Le spese per la gestione del centralino telefonico di numero unificato di pronto intervento, la manutenzione dell'impianto di videosorveglianza, il noleggio di strumentazioni per il controllo del traffico (sistema scout), le spese di lavanderia per i capi delle divise.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

prevenzione e il contrasto al randagismo canino e felino.

Con particolari convenzioni stipulate con enti specializzati (enpa) si è affidato il servizio di accalappiamento e custodia dei cani vaganti, nonché per la sterilizzazione delle colonie feline e per il controllo del benessere animale;

convenzione con il Suap di Pinerolo per le attività di front office per tutte quelle pratiche inerenti l'apertura, il trasferimento, la chiusura, il subingresso di attività produttive e per le attività edilizie ad esso collegate;

contributo per le polizze di previdenza integrativa a favore del personale del settore vigilanza finanziato da sanzioni CDS.

A conclusione si evidenzia inoltre anche la spesa per la sostituzione di due autoveicoli uno per la polizia locale e l'altro per gli altri servizi comunali, sono previsti altresì stanziamenti per attrezzature per la gestione del lavoro ed il controllo del traffico e della sicurezza pubblica.

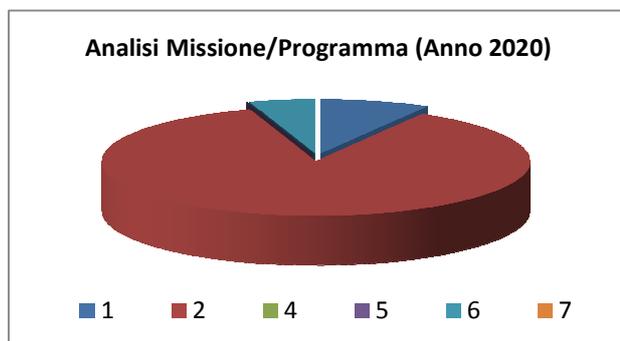
Documento Unico di Programmazione 2020/2022
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

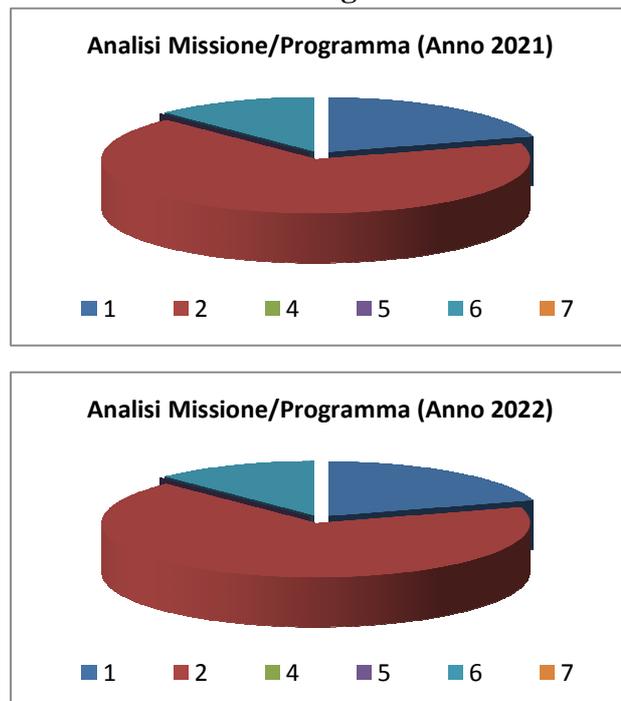
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	123.550,00	123.550,00	123.550,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	162.398,46			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	1.298.300,00	408.300,00	408.300,00	Bosticco Luciana, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.424.285,67			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all’istruzione	comp	74.750,00	74.750,00	74.750,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	120.003,12			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.496.600,00	606.600,00	606.600,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.706.687,25			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Continua l'opera di valorizzazione del patrimonio scolastico, in termini di completamento delle opere relative alle migliorie strutturali degli edifici ma non solo.

Il Patrimonio più importante, i ragazzi, verranno continuamente coinvolti in progetti, finanziati dal Comune in collaborazione con le scuole, la cui finalità è aumentare il livello di cultura e senso civico.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 4, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria unitamente ad n. 1 Unità C

Nel programma 01 (istruzione prescolastica) è inserito il contributo annuale previsto per la Scuola Materna Paritaria Villa di Montpascal previsto dalla Convenzione stipulata con l'istituto, il contributo Regionale per Scuole Paritarie, nonché il contributo annuale erogato all'Istituto Comprensivo per il funzionamento della Scuola dell'infanzia.

Nel programma 2 è prevista la fornitura gratuita di libri scolastici agli alunni della Scuola Primaria e il contributo annuale erogato all'Istituto comprensivo per il funzionamento della Scuola primaria e secondaria di primo grado e il contributo alle famiglie per libri di testo erogato dalla Regione Piemonte. In questo programma è prevista inoltre l'erogazione di un premio agli alunni meritevoli della Scuola Secondaria di primo grado

Nel programma 6 è prevista la copertura della spesa per il pagamento dei pasti agli alunni con famiglie disagiate e agli insegnanti aventi diritto al pasto nonché la previsione di contributi per attività integrative extrascolastiche gestite nel periodo estivo dalla Parrocchia e da associazioni Candiolesi.

Nella presente missione sono previste anche le spese di gestione, le utenze e di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per il buon funzionamento dei seguenti Scuole: Materna – Elementare – Media – Palazzina Uffici Scuole –

Le spese di gestione e le manutenzione vengono seguite da personale dell'Ufficio Tecnico.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

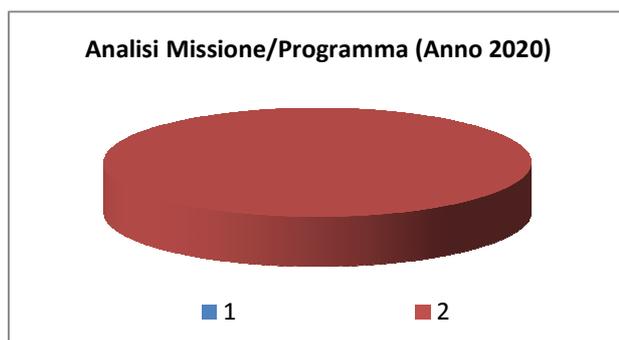
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

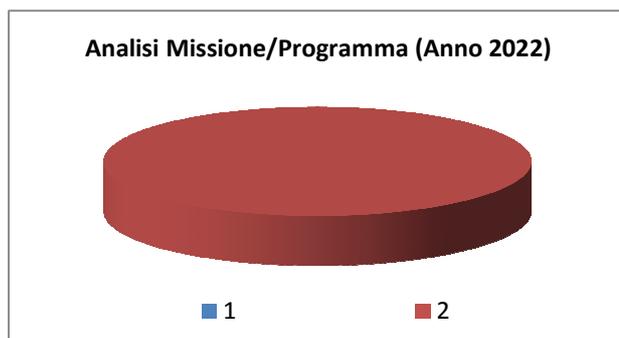
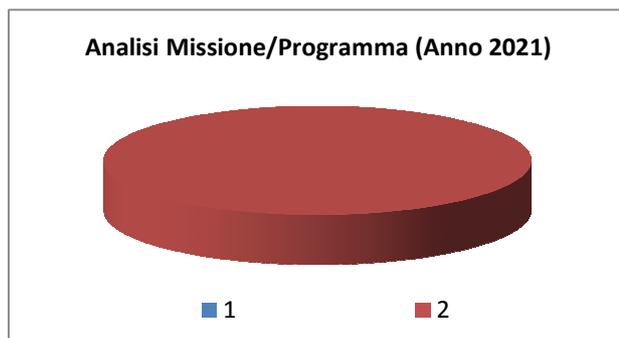
Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	94.290,00	99.290,00	99.290,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.920,53			
TOTALI MISSIONE		comp	94.290,00	99.290,00	99.290,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.920,53			





Proseguirà il programma di recupero del Centro culturale ricreativo Candiolo Village - già iniziato nel 2015

In questa missione sono previsti stanziamenti relativi al funzionamento della locale biblioteca (acquisto di libri, attività culturali e il contributo associativo allo SBAM), vengono inoltre inseriti progetti di sviluppo di manifestazioni culturali tra cui, anche questo proveniente dalla tradizione, “Il Grillo d’oro” concorso di pittura che si intende portare a livello elevato-

Sono, altresì, previsti stanziamenti anche per attività culturali destinate ai giovani ed in particolare l’adesione al progetto “Treno della Memoria” e la gestione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, affidato all’Associazione Animagiovane.

E’ inoltre previsto il contributo annuale alla Filarmonica Candiolo e un impegno per le attività collegate al gemellaggio.

In riferimento all’organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 5, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria unitamente ad n. 1 Unità B 1 Part time per la Biblioteca

Nella presente missione sono previste anche le spese di gestione e di manutenzione ordinaria e straordinaria indispensabili per il buon funzionamento della Biblioteca e del Candiolo Village

Le spese di gestione e le manutenzione vengono seguite da personale dell’Ufficio Tecnico.

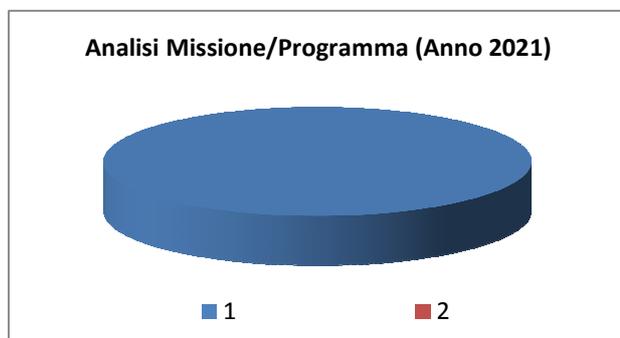
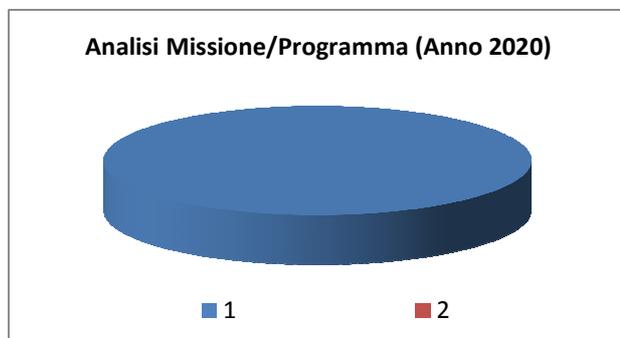
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

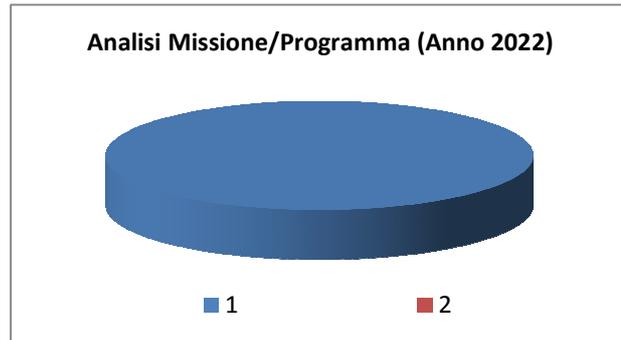
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00	Bosticco Luciana, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	161.736,54			
2	Giovani	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	62.000,00	62.000,00	62.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	161.736,54			





Nella missione sono previsti acquisti e forniture di servizi e contributi alle associazioni inerenti la realizzazione di manifestazioni quali il Carnevale, il 25 Aprile, la festa patronale di San Giovanni e il Natale, le spese per il pagamento dei diritti SIAE, manifestazioni ed attività realizzate anche a favore e per la rivitalizzazione del commercio locale, per tale ragione parte delle spese è finanziata dal contributo erogato dalle Imprese per nuove aperture grandi strutture di vendita.

Nella presente missione sono previste inoltre anche le spese di gestione e di manutenzione straordinaria indispensabili per il buon funzionamento degli impianti sportivi che con convenzione vengono gestiti da associazioni operanti sul territorio.

In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 6, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria.

Le spese manutenzione straordinaria vengono seguite da personale dell'Ufficio Tecnico.

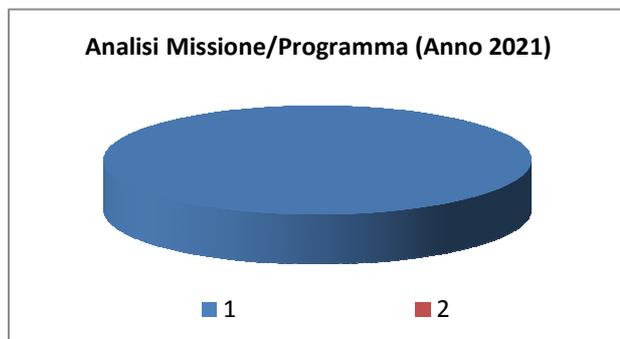
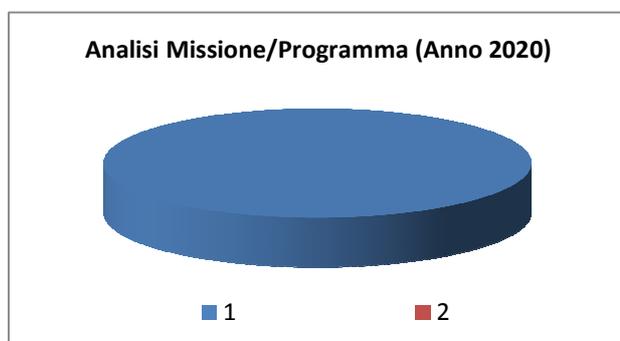
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

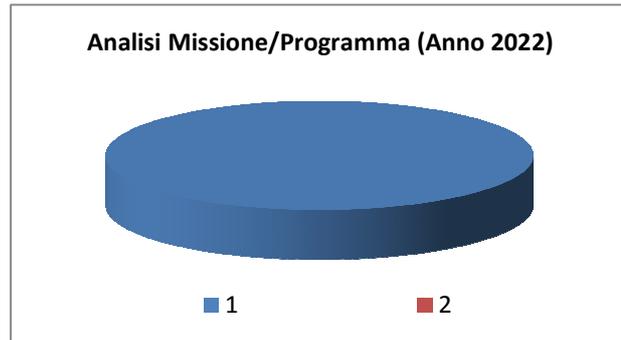
“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.699,89			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.699,89			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Sono previsti nel triennio incarichi relativi alla pianificazione e gestione del territorio

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

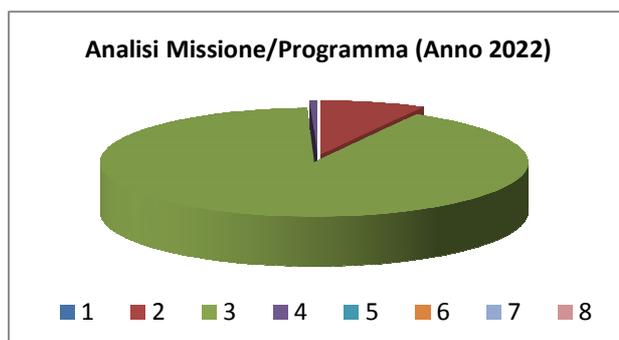
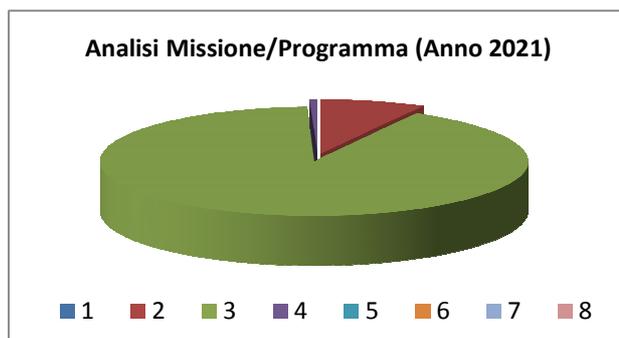
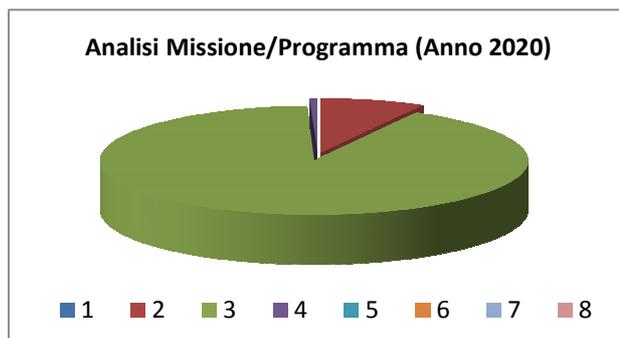
La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	74.800,00	74.800,00	74.800,00	Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	121.849,44			
3	Rifiuti	comp	865.500,00	865.500,00	865.500,00	Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.568.586,69			
4	Servizio idrico integrato	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	44.719,93			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	945.300,00	945.300,00	945.300,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.735.156,06			



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 9, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: I programmi inseriti nella presente Missione vengono seguiti da personale dell'Ufficio Tecnico Comunale

In questa Missione è previsto il servizio di raccolta, smaltimento rifiuti solidi urbani e gestione dell'area ecologica attrezzata per il ritiro dei rifiuti da riciclare, che viene gestito interamente dal Consorzio COVAR 14, inoltre sono previste le spese per il pagamento della tassa raccolta rifiuti inerenti i locali del Comune.

Sono previste iniziative e attività per le scuole volte alla sensibilizzazione in tema ambientale.

E' previsto altresì il servizio di spazzamento manuale strade, principalmente in occasione delle manifestazioni ed attività realizzate anche a favore e per la rivitalizzazione del commercio locale.

All'interno di questa missione assume rilevanza strategica l'obiettivo di raggiungere il traguardo "Rifiuti Zero", orientandosi alla promozione della sempre maggiore raccolta differenziata.

Intensa e altresì l'attività di collaborazione anche con il COVAR per il raggiungimento della tariffazione puntuale, in base a quanto effettivamente prodotto, oltre che per trovare sinergie utili all'abbattimento, dove possibile, del costo del servizio per i cittadini.

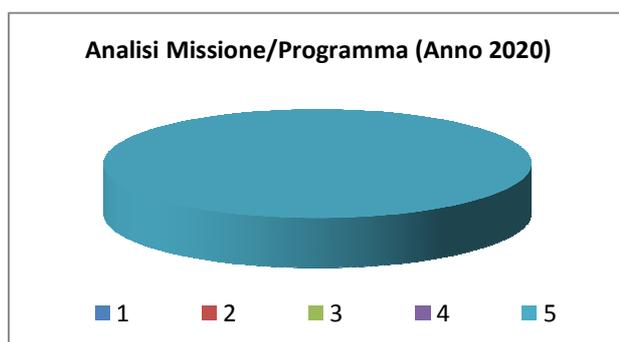
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

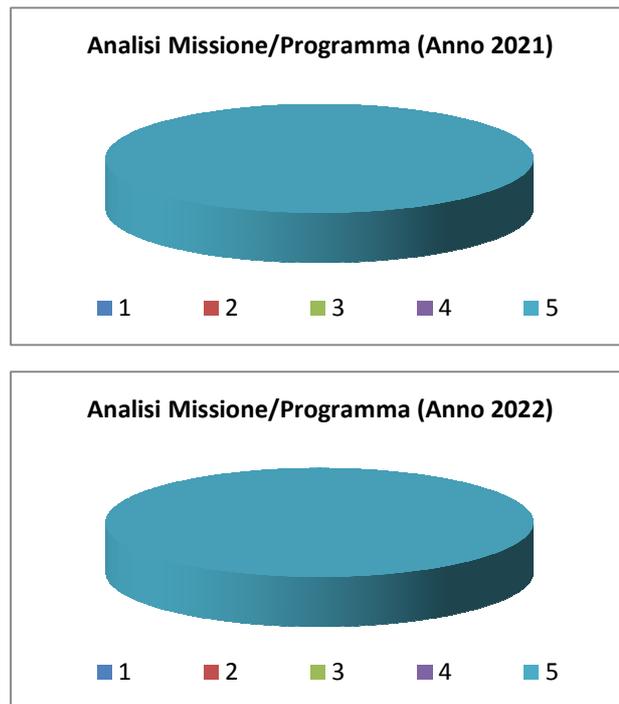
La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	520.700,00	236.200,00	236.200,00	Mattia Salvatore, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	901.885,79			
TOTALI MISSIONE		comp	520.700,00	236.200,00	236.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	901.885,79			





In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali della Missione 10, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: il programma 2 è seguito da personale dell'area vigilanza ed il programma 5 da personale dell'Ufficio Tecnico, coadiuvato dal personale area vigilanza per quanto attiene la segnaletica stradale e la videosorveglianza del paese.

Nel programma 2 – Per il servizio Trasporto Pubblico Locale non sono previsti stanziamenti nel triennio .

Nel programma 5 è prevista la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, segnaletica, impianti semaforici, video sorveglianza, illuminazione del concentrico e la gestione degli impianti stessi.

Sono contemplate altresì anche importanti previsioni di spesa per le attività di prestazioni di servizi ed acquisto beni per la manutenzione della segnaletica stradale e sia per ciò che riguarda il mantenimento dell'ordinaria funzionalità che per la predisposizione di nuovi interventi.

Anche gli ampliamenti e le modifiche del sistema di videosorveglianza urbana ai fini della sicurezza fanno parte del programma in parola. Ogni anno sono previsti ampliamenti con nuovi punti di ripresa in punti nevralgici del territorio sia per la prevenzione del vandalismo che della sicurezza delle persone. Tale ampliamento è finalizzato anche alla sicurezza del commercio locale, per tale ragione la spesa è finanziata dal contributo erogato dalle Imprese per nuove aperture grandi strutture di vendita.

Un obiettivo importante è relativo alla manutenzione straordinaria delle strade, da programmare compatibilmente con la disponibilità economica o l'ottenimento di finanziamenti, ed il rispetto dei vincoli di bilancio.

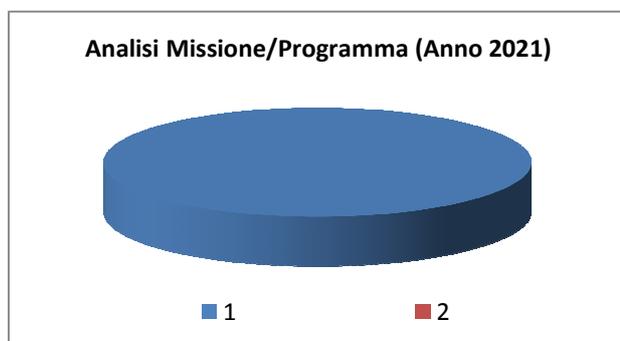
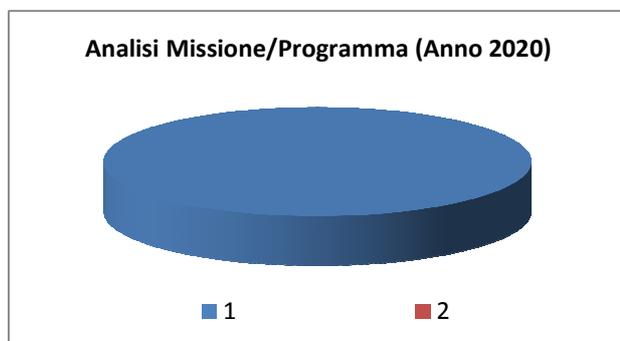
Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

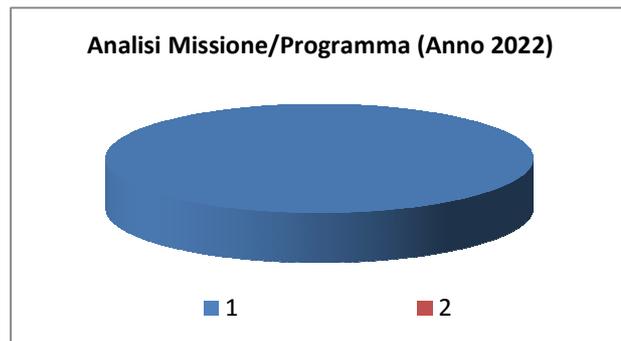
“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Sistema di protezione civile	comp	23.000,00	23.000,00	23.000,00	Pavia Bruno
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.199,68			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	23.000,00	23.000,00	23.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.199,68			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 11, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: Il Servizio di Protezione Civile viene seguito dalla Polizia Municipale con la collaborazione di 20 volontari

Per la gestione del servizio di Protezione Civile sono state approvate due convenzioni, una con i Comuni di None – Castagnole – Piobesi e Virle per una più ampia copertura del servizio e l'altra con la struttura di coordinamento provinciale del volontariato di protezione civile per un mutuo scambio di mezzi, risorse e formazione.

In questa Missione sono contemplate le uscite previste per l'acquisto di beni per accrescere le dotazioni e la strumentazione in uso al settore dei volontari, nonché per sostituire le dotazioni individuali, anche di sicurezza, usurate o necessarie per il servizio da svolgere. Vengono tenute in conto anche le spese di assicurazione contro i rischi specifici dei volontari in forza al gruppo e contributi per gli eventi organizzati con l'ausilio della Protezione Civile.

Sono state inserite altresì le spese relative alla gestione ed alle utenze della nuova sede della Protezione Civile presso l'immobile della Stazione Ferroviaria di Candiolo, in considerazione che si stanno predisponendo gli atti per la utilizzazione di tale locale.

La nuova sede è stata da poco dotata di sala radio per ricetrasmissione e della sala COC da utilizzare per organizzare le attività operative del gruppo o in caso di calamità.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

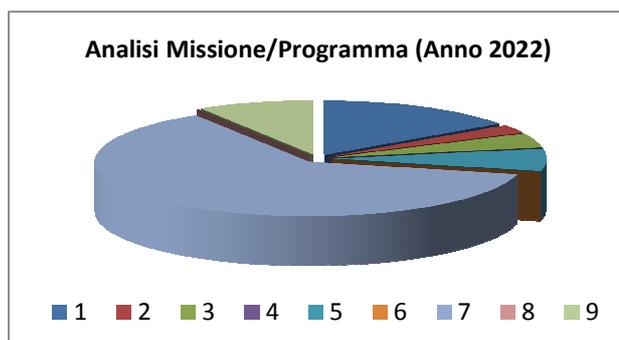
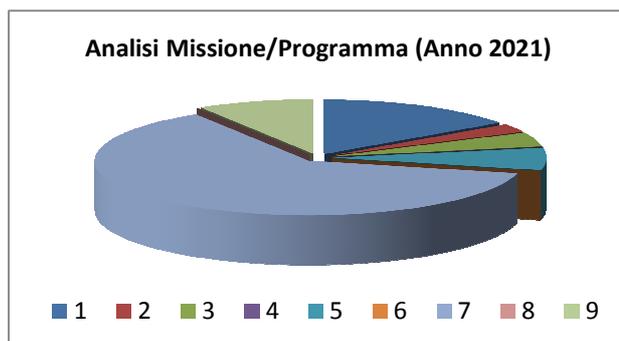
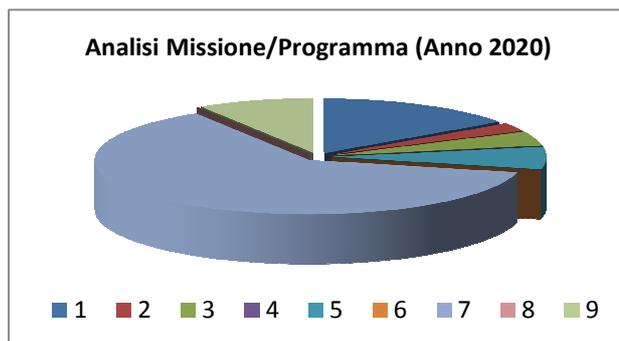
La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	71.700,00	71.700,00	71.700,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	103.277,10			
2	Interventi per la disabilità	comp	12.000,00	12.000,00	12.000,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	15.339,00			
3	Interventi per gli anziani	comp	20.000,00	20.000,00	20.000,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	38.749,89			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Interventi per le famiglie	comp	31.000,00	31.000,00	31.000,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	36.534,53			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	293.400,00	293.400,00	293.400,00	Bosticco Luciana, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	520.634,83			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.752,25			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	41.630,00	41.630,00	41.630,00	Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	65.732,67			
TOTALI MISSIONE		comp	469.730,00	469.730,00	469.730,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	784.020,27			

Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 12, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: I programmi relativi i servizi sociali sono seguiti da personale della Segreteria I servizi Cimiteriali da personale dell'area tecnica.

Nella missione è prevista la convenzione con il Comune di Torino per l'utilizzo delle strutture comunali per la prima infanzia (asilo nido) e lo stanziamento per la gestione della Sezione primavera destinata ai bambini da 2 a 3 anni con incarico a Cooperativa esterna . E' previsto inoltre lo stanziamento destinato al servizio di assistenza minori con handicap all'interno delle scuole del Comune, gestito dal CISA 12, , il servizio di accompagnamento presso istituti secondari superiori . E' previsto lo stanziamento per iniziative a favore di persone anziane in particolare il soggiorno marino e la consegna dei pasti a domicilio.

Sono inoltre previste alcune attività di prevenzione e di informazione rivolte alle donne e gestite in convenzione con il Comune di Nichelino (Sportello Pari & Dispari)

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

La missione prevede inoltre un cospicuo stanziamento destinato a contributi per il pagamento delle spese di riscaldamento, contributi per il pagamento della TARI rivolti a famiglie disagiate in possesso di un indicatore ISEE ridotto.

E' prevista altresì l'assistenza farmaceutica agli indigenti e l'erogazione di un contributo per le adozioni a distanza.

E' previsto lo stanziamento presunto per l'erogazione dei contributi regionali per le locazioni

Sono previsti, altresì, i servizi socio assistenziali gestiti dal CISA 12 a cui il Comune eroga una contribuzione annuale pari ad € 39,00 per abitante ed il trasferimento per servizio di educativo per minori diversamente abili nelle scuole.

L'amministrazione anche per gli anni futuri intende proseguire con una politica di attenzione alle persone ed alle famiglie in disagio economico intervenendo non solo con contributi ma anche con politiche a sostegno dell'occupazione come previsto nella Missione 15.

La missione prevede inoltre lo stanziamento per progetti di cooperazione internazionale.

Al Programma 9 sono state inserite le spese relative alla manutenzione Cimitero ed ai vari servizi necroscopici e cimiteriali.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

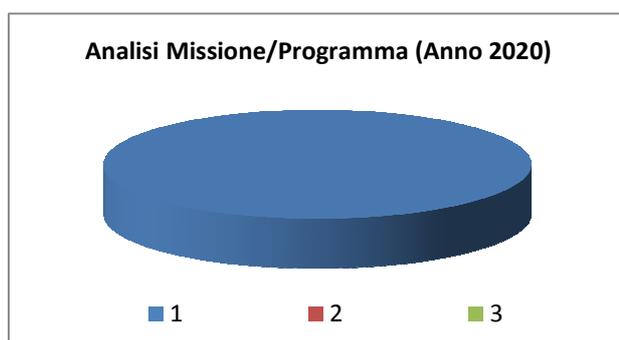
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

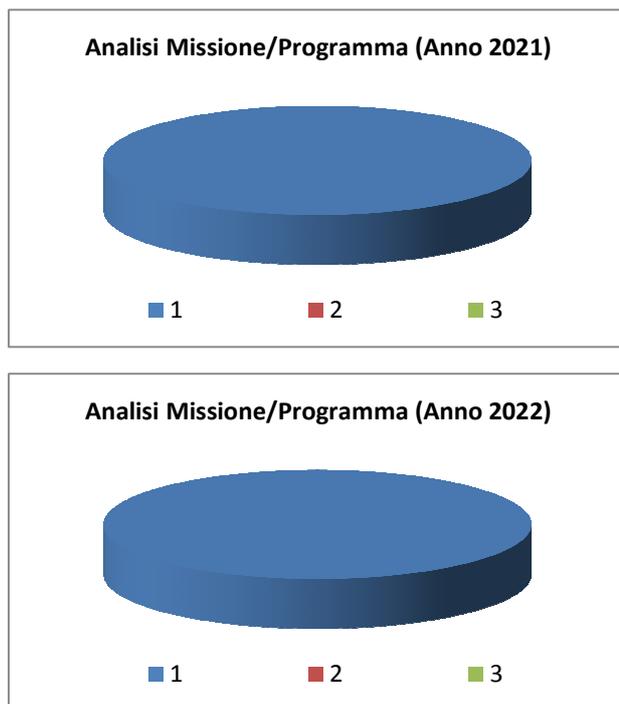
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	Bosticco Luciana, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.409,56			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	Bosticco Luciana
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	5.500,00	5.500,00	5.500,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.409,56			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In riferimento all'organico, dotazione mezzi e dotazioni strumentali dei programmi della Missione 15, si evidenziano i seguenti elementi:

Risorse Umane: La parte amministrativa del servizio viene svolto da personale della Segreteria

Sono previsti stanziamenti per la gestione del Centro per l'impiego di Moncalieri.

Nel contesto della missione è stato previsto inoltre un contributo ad una associazione Candiolese finalizzato all'organizzazione e alla gestione di tirocini di inserimento lavorativo di persone escluse dal mondo del lavoro.

L'Amministrazione Comunale presta particolare attenzione alle politiche di sostegno all'occupazione, nell'intento di restituire di dignità soprattutto alle persone che hanno perso il lavoro. Continuerà, compatibilmente con la disponibilità economica, l'attivazione di Tirocini Formazione Lavoro. Nella presente missione sono previsti gli stanziamenti per la realizzazione dei PPU.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

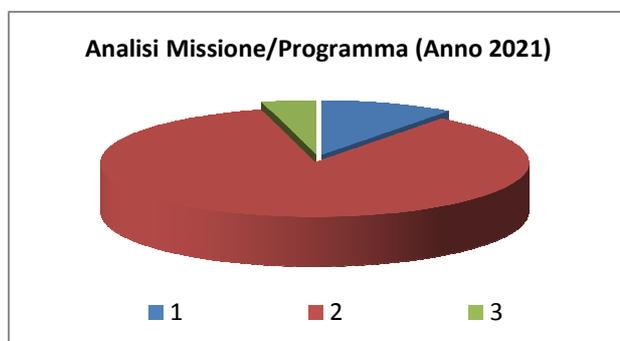
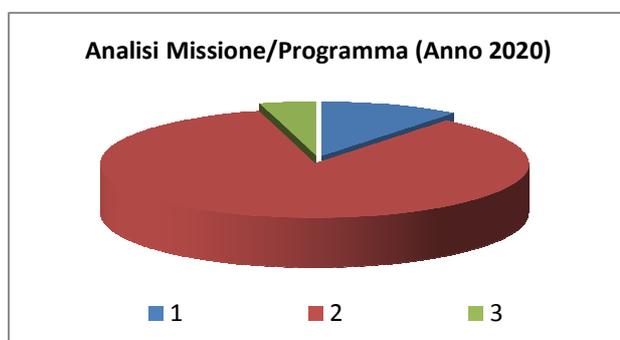
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

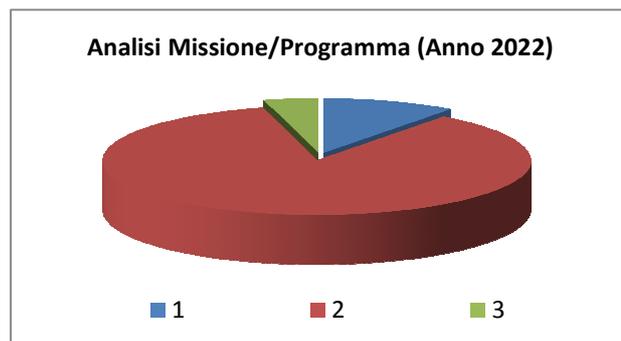
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	25.000,00	25.000,00	25.000,00	Mattia Salvatore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	201.500,00	212.000,00	212.000,00	Mattia Salvatore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	10.000,00	10.000,00	10.000,00	Mattia Salvatore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	236.500,00	247.000,00	247.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	25.000,00	0,688
2° anno	25.000,00	0,693
3° anno	25.000,00	0,693

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio). Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nella seguente misura:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	25.000,00	0,40

Secondo quanto disposto dal D.lgs. 118/2011, secondo la modifica apportata dall'art. 1 comma 882 della legge n. 205 del 2017, l'entità del FCDE deve essere obbligatoriamente pari almeno alle seguenti percentuali calcolate sull'importo determinato secondo l'applicazione del calcolo della media dei cinque anni:

- Anno 2019 85 %
- Anno 2020 95%
- Dall'anno 2021 100%

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato pertanto fissato nelle seguenti misure nel triennio:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	201.500,00	95
2° anno	212.000,00	100
3° anno	212.000,00	100

E' stato inoltre previsto un fondo di € 10.000,00 per ogni annualità da destinare al rinnovo contratti dipendenti enti locali ed al conseguente aumento di stipendio.

Missione 50 - Debito pubblico

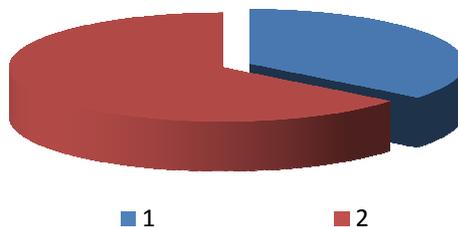
La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

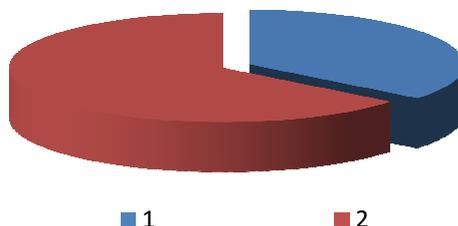
All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	31.900,00	31.900,00	31.900,00	Bosticco Luciana, Santarsiero Ernesto
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.900,00			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	57.300,00	57.300,00	57.300,00	Mattia Salvatore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	57.300,00			
TOTALI MISSIONE		comp	89.200,00	89.200,00	89.200,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	89.200,00			

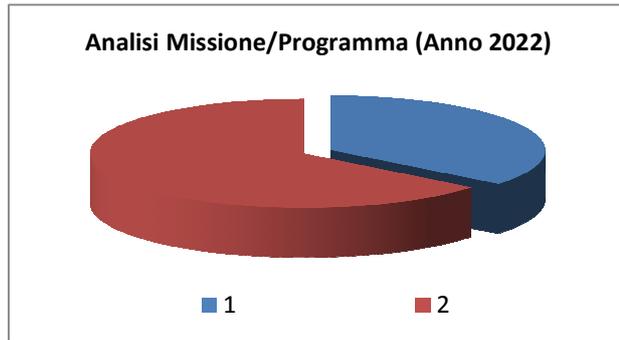
Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)



Documento Unico di Programmazione 2020/2022



In questa Missione sono riportati gli interessi e le quote Capitale dei Mutui ancora in ammortamento.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

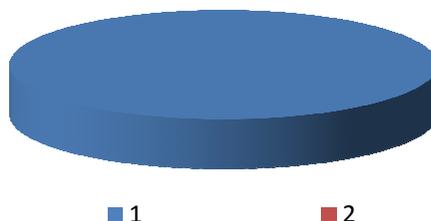
La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

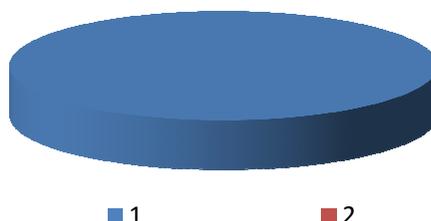
All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

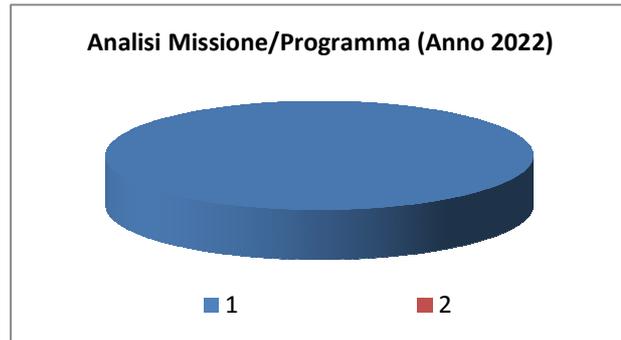
Programma			Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	923.100,00	923.100,00	923.100,00	Bosticco Luciana, Mattia Salvatore
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.101.509,85			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	923.100,00	923.100,00	923.100,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.101.509,85			

Analisi Missione/Programma (Anno 2020)



Analisi Missione/Programma (Anno 2021)





In questa Missione è previsto il riversamento alla Città Metropolitana del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di Tutela, protezione e igiene dell'Ambiente TEFA di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992.

Analisi e valutazione degli impegni pluriennali già assunti

In riferimento agli impegni pluriennali già assunti si ritiene di evidenziare nel dettaglio che si tratta dei seguenti:

<i>Impegno di Spesa</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>
n° 24 - IMPEGNO DI SPESA PER QUOTE ASSOCIATIVE ANCI, ANCITEL, AICCRE, LEGA AUTONOMIE LOCALI, COMUNI PER LA PACE, RECOSOL, ANPCI. ANNO 2019	1.129,84	0,00	0,00
n° 40 - APP MUNICIPIUM - ABBONAMENTO ANNUO	2.074,00	0,00	0,00
n° 50 - MANUTENZIONE SOFTWARE - AMALTEA-CALLISTO-GIOVE-IO-MERCURIO	2.230,16	0,00	0,00
n° 51 - MANUTENZIONE SOFTWARE - PIRANHA E MAGNOLIA	766,16	0,00	0,00
n° 52 - MANUTENZIONE SOFTWARE - EGISTO-SATURN -SELENE-SELETELL-SESAMO-VENERE	2.204,54	0,00	0,00
n° 53 - MANUTENZIONE SOFTWARE - SATURNWEB-VENER VIEWER-CONSERVAZIONE DATI	2.183,80	0,00	0,00
n° 54 - MANUTENZIONE SOFTWARE - CONSERVAZIONE DATI	610,00	0,00	0,00
n° 63 - SERVIZIO DI GESTIONE RETRIBUZIONI + INTEGR.RG.339/18	3.196,40	0,00	0,00
n° 113 - ASSISTENZA HARDWARE E SOFTWARE AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA ANNO 201	300,00	0,00	0,00
n° 151 - SERVIZI DI HOSTING, MANUTENZIONE, ASSISTENZA SITO WEB DEL COMUNE DI CANDIOLO - PROGETTI DI IMPRESA SRL - ANNO 2019	2.400,96	0,00	0,00
n° 252 - LINEA INTERNET PRESSO LA SEDE DELL'ISTITUTO COMPENSIVO DI CANDIOLO. AFFIDAMENTO INCARICO PER IL POTENZIAMENTO PRESTAZIONALE DELLA LINEA INTERNET PER IL TRIENNIO 2019 - 2021.	439,20	439,20	0,00
n° 255 - AFFIDAMENTO LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA AL MONTAFERETRI IN DOTAZIONE CIMITERO COMUNALE.	1.000,00	0,00	0,00
n° 258 - NOLEGGIO E MANUTENZIONE FOTOCOPIATRICI UFFICI COMUNALI E BIBLIOTECA + integraz. € 102,48 Det. 126/2018	6.295,20	0,00	0,00
n° 261 - CONTRIBUTO CONVENZIONE 2020	37.600,00	0,00	0,00
n° 321 - AFFIDAMENTO LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI. AFFIDAMENTO INCARICO PER IL BIENNIO 2019 - 2020.	2.800,00	0,00	0,00
n° 322 - AFFIDAMENTO LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI. AFFIDAMENTO INCARICO PER IL BIENNIO 2019 - 2020.	1.500,00	0,00	0,00
n° 323 - AFFIDAMENTO LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI. AFFIDAMENTO INCARICO PER IL BIENNIO 2019 - 2020.	700,00	0,00	0,00
n° 324 - AFFIDAMENTO LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI. AFFIDAMENTO INCARICO PER IL BIENNIO 2019 - 2020.	1.500,00	0,00	0,00
n° 325 - AFFIDAMENTO LAVORI PER LA	6.860,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI. AFFIDAMENTO INCARICO PER IL BIENNIO 2019 - 2020. n° 326 - AFFIDAMENTO LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI. AFFIDAMENTO INCARICO PER IL BIENNIO 2019 - 2020. n° 327 - AFFIDAMENTO LAVORI PER LA MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA PER OPERE EDILI PRESSO LE STRUTTURE COMUNALI. AFFIDAMENTO INCARICO PER IL BIENNIO 2019 - 2020. n° 361 - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - ANNI SCOLASTICI 2019/2022 . DETERMINA A CONTRARRE. CIG 7900067D83	1.500,00	0,00	0,00
n° 363 - CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RISTORAZIONE A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE - ANNI SCOLASTICI 2019/2022 . DETERMINA A CONTRARRE. CIG 7900067D83	1.000,00	0,00	0,00
n° 373 - SOSTITUZIONE DI AUTOVEICOLO DEL PARCO AUTO COMUNALE MEDIANTE FORMULA DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE. AFFIDAMENTO INCARICO E IMPEGNO DI SPESA.	32.000,00	32.000,00	0,00
n° 385 - REGOLAMENTO UE 2016/679 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI. INCARICO DI RUOLO DI DPO STUDIO PACCHIANA PARRAVICINI E ASS.	1.000,00	1.000,00	0,00
n° 390 - GESTIONE DELLA SEZIONE PRIMAVERA - DETERMINA A CONTRATTARE aggiudicazione DET.RG.264/2019	7.598,16	7.598,16	0,00
n° 455 - POTENZIAMENTO CONNETTIVITÀ INTERNET IN BANDA ULTRALARGA "BBBELL" PER GLI UFFICI COMUNALI- ANNO 2020	634,40	0,00	0,00
n° 458 - Trasporto alunno disabile A.S. 2019/2020 genn/giugno 2020	51.351,30	51.351,30	32.432,40
n° 468 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NEI LOCALI ED AREE COMUNALI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021.	644,16	644,16	0,00
n° 469 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NEI LOCALI ED AREE COMUNALI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021.	6.000,00	0,00	0,00
n° 470 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NEI LOCALI ED AREE COMUNALI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021.	647,00	647,00	0,00
n° 471 - AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI DERATTIZZAZIONE NEI LOCALI ED AREE COMUNALI PER IL TRIENNIO 2019 - 2021.	300,00	300,00	0,00
	200,00	200,00	0,00
	500,00	500,00	0,00
TOTALE IMPEGNI:	179.165,28	94.679,82	32.432,40

Trattasi, per lo più, di appalti con riferimento ad anni successivi il 2019.

Valutazione della situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni

Il Comune di Candiolo redige annualmente, secondo la normativa vigente, il bilancio consolidato del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Candiolo il quale costituisce uno degli strumenti attraverso cui il Comune attua la sua attività di controllo sugli organismi partecipati cui è istituzionalmente e normativamente deputato.

Si rimanda al quadro avente oggetto: "Indirizzi e obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica" nel quale si specifica la composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Candiolo e del perimetro di consolidamento.

Si da inoltre atto che non sussistono partecipate in perdita per le quali il Comune sta ripianando il deficit.

***Programmazione Lavori Pubblici in conformità
al programma triennale***

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. In particolare, il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica.

Di seguito si riportano le schede costituenti il Piano triennale dei lavori pubblici da approvare in Consiglio comunale, dando atto che si provvederà all'aggiornamento dei dati contabili di bilancio in sede di predisposizione della nota di aggiornamento al DUP.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

**ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	375.930,94	250.000,00	250.000,00	875.930,94
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016 (SCHEDA C)	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	1.576.133,46	1.200.000,00	0,00	2.776.133,46
Totali	1.952.064,40	1.450.000,00	250.000,00	3.652.064,40

Il referente del programma
(Geom. Ernesto SANTARSIERO)

Annotazioni

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																		
CUP (1)	CUP Master (2)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'Amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (3)	Importo complessivo lavori (4)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (4)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalle collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di contropartita per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (5)	Parte di infrastruttura di rete
codice	codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
						somma	somma	somma	somma									

- Note**
 (1) indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2005.
 (2) indica l'eventuale CUP master dell'oggetto progettuale al quale l'opera è eventualmente associata.
 (3) importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
 (4) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
 (5) in caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Il referente del programma
(Geom. Ernesto SANTARSIERO)

- Tabella B.1**
 a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera senza necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

- Tabella B.2**
 a) nazionale
 b) regionale

- Tabella B.3**
 a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: problemi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori o la rescissione di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o ricorso del contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di appalti
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

- Tabella B.4**
 a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto (...) come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

- Tabella B.5**
 a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati tecnici da compilare nei riquadri in bianco dati ma non visualizzati nel Programma triennale.	
Descrizione dell'opera	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	valore (mg, mc, ...)
Dimensionamento dell'intervento (valore)	
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	sì/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	sì/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in schede di	
Sponsorizzazione	sì/no
Finanzia di progetto	sì/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	sì/no
Statale	sì/no
Regionale	sì/no
Provinciale	sì/no
Comunale	sì/no
Altra Pubblica	sì/no
Privata	sì/no

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ALLEGATO I- SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 -2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli Immobili disponibili art. 21, comma 6, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI Intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo competitivo ex comma 1 art.191	Immobili disponibili ex articolo 21 comma 6	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												valore	valore	valore	somma

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di site

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Il referente del programma
(Geom. Ernesto SANTARSIERO)

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. sì, cessione
3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUP (1)	Cod. Int. Amm. (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Settore funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)					Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contratto di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Incremento Aggiunto o variazioni a seguito di modifica programma (12)	
							Tag	Prov.	Com.						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)		Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegata all'intervento (10)	Importo		Tipologia
1717400019201900001	LLPP2014 - 01	000000000000	2020	INBETTO SANT'ANDREO	SI	NO	001	001	051	06	AD1.01	AD1.01	Realizzazione sistema energetico Fattoria Comunale	1 - massima priorità	300.000,00	0,00	0,00	0,00	valore	300.000,00	data	0,00	0	0
1717400019201900002	LLPP2014 - 02	01010000000001	2020	INBETTO SANT'ANDREO	SI	NO	001	001	051	06	AD1.01	AD1.01	Adeguamento elettrico e servizi scuola Fattoria	1 - massima priorità	771.064,40	0,00	0,00	0,00	valore	771.064,40	data	0,00	0	0
1717400019201900003	LLPP2014 - 03	00000000000000	2020	INBETTO SANT'ANDREO	SI	NO	001	001	051	06	AD1.01	AD1.01	Realizzazione rete elettrica comunale	1 - massima priorità	150.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00		0,00	0	0
1717400019201900004	LLPP2014 - 04	0101010000000004	2020	INBETTO SANT'ANDREO	SI	NO	001	001	051	06	AD1.01	AD1.01	Realizzazione sistema pubblica illuminazione comunale	1 - massima priorità	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00	0	0
1717400019201900006	LLPP2014 - 05	00000000000000	2020	INBETTO SANT'ANDREO	SI	NO	001	001	051	06	AD1.01	AD1.01	Qualificazione e adeguamento urbanistica nei centri storici	1 - massima priorità	251.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	251.000,00		0,00	0	0
1717400019201900005	LLPP2020 - 01	0100010000000000	2021	INBETTO SANT'ANDREO	SI	NO	001	001	051	06	AD1.01	AD1.01	Adeguamento elettrico e servizi scuola Fattoria	1 - massima priorità	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00		0,00	0	0
1717400019201900006	LLPP2020 - 02	00000000000000	2021	INBETTO SANT'ANDREO	SI	NO	001	001	051	06	AD1.01	AD1.01	Realizzazione rete elettrica comunale Fattoria Fatta	1 - massima priorità	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00	0	0
1717400019201900007	LLPP2021 - 01	00000000000000	2022	INBETTO SANT'ANDREO	SI	NO	001	001	051	06	AD1.01	AD1.01	Realizzazione rete elettrica comunale	1 - massima priorità	0,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00	0	0
														1.200.000,00	1.450.000,00	250.000,00	0,00	0,00	3.200.000,40		0,00			

Note
 (1) Numero intervento = di amministrazione + prima annuale del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre
 (2) Numero interno. Esattamente indicato dall'Amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Predisporre nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se settore funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera a) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera c) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 13
 (8) Ai sensi dell'art.3 comma 6, in caso di definizione di opere incomplete l'importo comprende gli oneri per il ammantellamento dell'opera e per la installazione, ripulitura ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 5, ivi incluse le spese ammortamento sostenute anticipatamente alle prime annualità
 (10) Rapporto il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Rapporto l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o stato modificato e seguito di modifica in corso d'anno al sensi dell'art.5 comma 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
(Emilio SANT'ANDREO)

- Tabella D.1**
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento (00= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica))
- Tabella D.2**
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento
- Tabella D.3**
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima
- Tabella D.4**
 1. finezza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipata o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altro
- Tabella D.5**
 1. modifica su art.5 comma 3 lettera b)
 2. modifica su art.5 comma 3 lettera c)
 3. modifica su art.5 comma 3 lettera d)
 4. modifica su art.5 comma 3 lettera e)
 5. modifica su art.5 comma 10)

Interventi aggiunti o modificati non classificati nel Programma Triennale				
Responsabile del procedimento	Firma di			
Indice fiscale del responsabile del procedimento				
Spazio della firma necessaria per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di ricorso	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
ricorso derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
ricorso derivanti da entrate acquisite mediante contributo di mutuo	importo	importo	importo	importo
ricorso acquisita mediante apporto di capitali privati	importo	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
stanziamenti e sensi dell'articolo 3 del DL 370/1990 convertito dalla L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
ricorso derivanti da trasferimento di immobili ai sensi art.187 del D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma
											codice AUSA	denominazione	
1717430019201800001	000000000000	Razionalizzazione consumi energetici - Palazzo Comunale	ERNESTO SANTARSIERO	300000	300000	AMB	1 - massima priorità	SI	NO	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	000562816	CUC - COMUNE DI NICHELINO	Ereditato da scheda D
1717430019201800002	031118000000001	Adeguamento sismico e statico scuola Media	ERNESTO SANTARSIERO	771064,4	771064,4	ADN	1 - massima priorità	SI	NO	ESECUTIVO	000562816	CUC - COMUNE DI NICHELINO	SI
1717430019201800003	000000000000	Manutenzione rete stradale comunale	ERNESTO SANTARSIERO	250000	250000	URB	1 - massima priorità	SI	NO	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	000562816	CUC - COMUNE DI NICHELINO	Ereditato da scheda D
1717430019201800004	G57G18000010006	Riqualificazione pubblica illuminazione	ERNESTO SANTARSIERO	500000	420000	URB	1 - massima priorità	SI	NO	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	000562816	CUC - COMUNE DI NICHELINO	Ereditato da scheda D
1717430019201800004		Riqualificazione e manutenzione straordinaria Area Mercatale	ERNESTO SANTARSIERO	231000	231000	URB	1 - massima priorità	SI	NO	FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA	000562816	CUC - COMUNE DI NICHELINO	Ereditato da scheda D

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COIP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
(Ernesto SANTARSIERO)

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020 - 2022 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI CANDIOLO - CITTA' METROPOLITANA DI TORINO ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(Ernesto SANTARSIERO)

(1) breve descrizione dei motivi

Programmazione fabbisogno personale a livello triennale e annuale

Il personale costituisce la principale risorsa di un Ente sia per quanto riguarda lo svolgimento delle attività routinarie, sia per la realizzazione di qualunque strategia.

Si richiama la disciplina prevista dal D.Lgs. n. 165 del 2001, nel testo vigente a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. n. 75 del 2017 e, in particolare, i seguenti comma dell'art. 6:

"2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.

4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, e' approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali."

A tal fine si consideri per gli enti locali la seguente disciplina:

- L'art. 89 comma 5 del D.Lgs. n. 267 del 2000 il quale stabilisce che gli enti locali provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale, nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti attribuiti;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 267 del 2000 ai sensi del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

Si consideri inoltre che:

- ai sensi dell'art. 6 comma 6. del D.Lgs n. 165 del 2001, *Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale;*

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Il D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75, ha disposto (con l'art. 22, comma 1) che *"In sede di prima applicazione, il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica a decorrere dal 30 marzo 2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo"*.

Le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche sono state definite con Decreto del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione (unitamente a quello dell'economia e delle finanze e al quello della salute) in data 8 maggio 2018 ed è alla data odierna in attesa di registrazione presso i competenti organi di controllo.

Va precisato che tali Linee guida non hanno carattere immediatamente vincolante per gli enti locali, ma rappresentano comunque una metodologia operativa di orientamento entro la quale operare seppur con l'autonomia organizzativa riconosciuta a tali enti.

La nuova disciplina introdotta con il D.Lgs. n. 75 del 2017 supera il concetto tradizionale di dotazione organica ed esprime in sua vece un valore finanziario inteso come dotazione di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno. Come precisato nelle Linee guida, per le Regioni e gli Enti Territoriali, sottoposti a tetti di spesa di personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Per tracciare un quadro complessivo del sistema di regole e vincoli riguardanti le spese di personale è necessario fare riferimento all'art. 1, commi 557 e seguenti, della legge 296/2006 (legge Finanziaria per il 2007), come riscritto dall'art. 14 comma 7 del D.L.78/2010 (convertito in legge 122/2010) e dall'art.16 del D.L. 113/2016, che individua le azioni affinché sia possibile garantire il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, azioni che possono essere modulate dagli enti territoriali "nell'ambito della propria autonomia" e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

- razionalizzazione e snellimento delle strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa.

Il comma 557-quater, in particolare, dispone che *"ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione" (2011-2013).*

Per il Comune di Candiolo tale valore è pari ad **euro 855.112,94**.

Nell'ambito di tale indicatore di spesa massima potenziale:

- è possibile coprire i posti vacanti nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente;
- è necessario indicare nel PTFP le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.

La dotazione organica del Comune di Candiolo alla data odierna, espressa in termini numerici e tradizionali, è la seguente:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

DOTAZIONE ORGANICA – AL 01.09.2019						
PROFILO PROFESSIONALE	CAT.	TEMPO PIENO	TEMPO PARZIALE	TOTALE	Coperto	vacante
Operatore tecnico	B	1		1	1	0
Operatore amministrativo	B	3	1	4	2	2
Messo notificatore	B	1		1	1	0
TOTALE CATEGORIA	B	5	1	6	4	2
Agente di polizia municipale	C	5		5	4	1
Istruttore tecnico	C	2		2	1	1
Istruttore amministrativo-contabile	C	6		6	5	1
TOTALE CATEGORIA	C	13		13	10	3
Comandante Corpo della Polizia Municipale	D	1		1	1	0
Istruttore direttivo Tecnico	D	2		2	2	0
Istruttore direttivo amministrativo	D	2		2	1	1
Istruttore direttivo finanziario	D	1		1	1	0
TOTALE CATEGORIA	D	6	0	6	5	1
TOTALE ENTE		24	1	25	19	6

Poichè la dotazione organica è ormai espressa in termini finanziari, si precisa che per posti vacanti si intendono qui quelli resi disponibili per cessazioni di personale intervenute o comunque stimate in base ad analisi predittive.

Per le Amministrazioni Locali le possibilità assunzionali a tempo indeterminato sono limitate puntualmente dalla legge. A tal fine, vanno evidenziate le seguenti modifiche normative:

- Art. 14 bis, comma 1 lett. a) del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 23/2019: è stato così modificato l'art. 3 comma 5 del D.L. 90/2014 secondo il nuovo testo che estende a cinque anni il cumulo delle risorse assunzionali, in luogo dei tre precedentemente previsti (*A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a cinque anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l'utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente*);

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- Art. 14 bis, comma 1 lett. b) del D.L. n. 4/2019, convertito con modificazioni dalla legge n. 23/2019: che ha introdotto il comma 5-sexies all'art. 3 del cit. D.L. 90/2014, consentendo di programmare le assunzioni, non solo facendo riferimento alle cessazioni già intervenute, ma anche con riferimento a quelle programmate nella medesima annualità (*Per il triennio 2019-2021, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, le regioni e gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over.*);
- L'art. 33 del D.L. n. 34 del 2019 che consente le assunzioni di personale sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale ultima disposizione sarà operativa solo a seguito di apposito decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, con il quale sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia.

Le suddette modifiche normative sono state già recepite con deliberazione di Giunta comunale n. 101 del 27 giugno 2019 con la quale è stata aggiornata la programmazione del fabbisogno di personale. Le procedure di assunzione sono attualmente in corso per cui la futura programmazione dipenderà dall'esito delle stesse oltre che dall'eventuale emanazione dei decreti di cui sopra.

Si prende atto inoltre dei seguenti consolidati orientamenti giurisprudenziali:

- la mobilità volontaria è da considerare neutra se operata tra enti soggetti entrambi a vincoli sulle assunzioni e, pertanto, in uscita non deve essere conteggiata tra le cessazioni così come in entrata non deve essere considerata tra le assunzioni;
- la spesa di ogni singola cessazione dell'anno precedente deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di effettiva cessazione dal servizio;
- la spesa di ogni assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato deve essere rapportata ad anno intero indipendentemente dalla data di assunzione prevista nello strumento di programmazione.

Si autorizza infine, sempre nei limiti di spesa consentiti, la sostituzione di eventuale personale trasferito ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165 del 2001, nonché il ricorso a convenzioni con altri Enti per l'utilizzo condiviso di personale.

Si ricorda infine che l'art. 33, comma 2 del D.Lgs. n. 165 del 2001, come modificato dall'art. 16 della legge n.183 del 2011, dispone che le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere;

A tal fine si conferma che, in relazione alle esigenze funzionali di questo ente, non risultano eccedenze di personale nelle varie categorie e profili che rendano necessaria l'attivazione di procedure di mobilità o di collocamento in disponibilità di personale ai sensi del sopra richiamato art. 33 del D.Lgs. n. 165 del 2001.

Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali

L'art. 58, comma 1 del D.L. 25/06/2008, n°112, convertito, con modificazioni, nella 6 agosto 2008, n°133, testualmente recita: "Art. 58 – Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, Comuni ed Altri Enti locali:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico - ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.
3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'articolo 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;
4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura;
5. Contro l'iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge;

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

6. La procedura prevista dall'articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1. In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l'iniziativa è rimessa all'Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell'articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall'Ente proprietario dei beni da valorizzare;
7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi;
8. Gli enti proprietari degli immobili inseriti negli elenchi di cui al comma 1 possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.
9. Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'articolo 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.”

9-bis. In caso di conferimento a fondi di investimento immobiliare dei beni inseriti negli elenchi di cui al comma 1, la destinazione funzionale prevista dal piano delle alienazioni e delle valorizzazioni, se in variante rispetto alle previsioni urbanistiche ed edilizie vigenti ed in itinere, può essere conseguita mediante il procedimento di cui all'articolo 34 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e delle corrispondenti disposizioni previste dalla legislazione regionale. Il procedimento si conclude entro il termine perentorio di 180 giorni dall'apporto o dalla cessione sotto pena di retrocessione del bene all'ente locale. Con la medesima procedura si procede alla regolarizzazione edilizia ed urbanistica degli immobili conferiti.

Ai fini dell'approvazione del Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari relativo agli esercizi 2020-2022, si rappresenta che al momento non sono individuati beni non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione ulteriori rispetto a quelli già precedentemente individuati ed autorizzati.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi

L'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 2016 dispone che le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali.

In particolare, il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nel biennio 2020/2021 sono previsti gli appalti di servizi/forniture di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro riportati nelle seguenti schede secondo il modello previsto dal DM MIT n. 14 del 16.01.2018:

**ALLEGATO II – SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI
2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)**

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo totale
	Disponibilità finanziaria		Importo	
	Primo anno	Secondo anno		
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0	0	0	0
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0	0	0	0
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0	0	0	0
stanziamenti di bilancio	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	Importo	Importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	importo	importo	importo	importo
altro	importo	importo	importo	importo
totale	€ 45000,00	€ 45.000,00	€ 90.000,00	€ 90.000,00

Il referente del programma
(Ernesto Santarsiero)

Note(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annuità del programma nel quale è stato inserito	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Categorie CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'imporo complessivo di lavoro o di altri acquisti presente in programma di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo completo l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Regione/f)	Settore (5)	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello prioritario (6)	Responsabile del procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEE O SOGGETTO AGGREGATO REALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)	denominazione	Acquisito o aggiunto o variato o a seguito di modifiche o programma (11)	
																Pri mo ann o	Seco ndo ann o	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)				Imp orto
01717430019 202000001	01717430019	2020	2020	codice	no	codice	no	Piemonte	Servizio	77310000-6	Appalto per la gestione della manutenzione delle aree verdi comunali triennio 2020-2021-2022	1	Santarsi Ernesto	36	Si	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00	0			CUC COMUNE DI NICHE LINO CANDI OLO	Tabella B.2
																€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 45.000,00	€ 135.000,00	0				

Il referente del programma
(Ernesto Santarsiero)

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programma di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se l'importo funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs. 50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S=CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Tabella B.1

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella B.2

1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
5. modifica ex art.7 comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma biennale)			
Responsabile del procedimento		codice fiscale	
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto			
tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>anno</i>	<i>Annualità successive</i>
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo
stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.403/1990	importo	importo	importo
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 191 D.L.gs. 50/2016	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo

**ALLEGATO II – SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE
E SERVIZI 2020-2021 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Candiolo**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON
RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo

Il referente del programma
(.....)

Note
(1) *breve descrizione dei motivi*

Documento Unico di Programmazione 2020/2022
*Piano triennale di razionalizzazione delle dotazioni strumentali, delle
autovetture di servizio e dei beni immobili*

PIANO TRIENNALE

2020-2022

**DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO
EX ART. 1, COMMI 594 E SEGUENTI, DELLA LEGGE 244/2007**

PIANO TRIENNALE

2020-2022

Documento Unico di Programmazione 2020/2022
ALLEGATO A) DOTAZIONE BENI STRUMENTALI

A1) – DOTAZIONI INFORMATICHE

UFFICIO	POSTAZIONI OPERATIVE
AMMINISTRATIVO	N. 6 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 FOTOCOPIATRICE – STAMPANTE – FAX DI RETE • COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICE STAMPANTE COLORI
DEMOGRAFICO	N. 4 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 FOTOCOPIATRICE – STAMPANTE – FAX DI RETE • COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICE STAMPANTE COLORI • N. 4 STAMPANTI
VIGILANZA	N. 11 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 STAMPANTE – FAX – FOTOCOPIATRICE • COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICE STAMPANTE COLORI • N. 1 STAMPANTE
FINANZIARIO	N. 3 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 STAMPANTE • COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICE STAMPANTE COLORI
TECNICO EDILIZIA PRIVATA LAVORI PUBBLICI	N. 4 POSTAZIONI INFORMATICHE COLLEGATE ALLA RETE AZIENDALE
	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 FOTOCOPIATRICE – STAMPANTE – FAX DI RETE • COLLEGAMENTO 1 FOTOCOPIATRICE STAMPANTE COLORI
BIBLIOTECA COMUNALE	N. 3 POSTAZIONI INFORMATICHE UTILIZZATE DAGLI INCARICATI AL PRESTITO E INFORMAGIOVANI
	N. 5 POSTAZIONI INFORMATICHE UTILIZZATE DAGLI UTENTI
	<ul style="list-style-type: none"> • N. 1 STAMPANTE – FOTOCOPIATRICE

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Connettività internet

Connettività	Apparecchiature di comunicazione	Provider
Banda larga	modem/router	Telecom
ISDN	modem/router	Rupar
HDSL	router	BBBell

ALLEGATO A2) MISURE

1. Compatibilmente con la sistemazione logistica degli uffici, sono state eliminate le periferiche di output per sostituirle con apparecchiature multifunzione in grado di stampare, fotocopiare, scannerizzare i documenti di molteplici postazioni di lavoro; tali apparecchiature sono state acquisite in noleggio al fine di non far ricadere sull'amministrazione i costi di acquisto, di manutenzione di fornitura dei toner o di ogni altra spesa relativa al mantenimento dell'apparecchiatura. La sostituzione delle apparecchiature informatiche avverrà previa valutazione dell'effettiva obsolescenza degli stessi o per il sopravvenuto mancato funzionamento.
2. Riduzione dell'utilizzo delle stampanti e scanner personali con l'uso di apparecchi in rete con modalità di stampa con default bianco/nero limitando l'utilizzo della stampa a colori ad effettive esigenze operative, quali, a titolo esemplificativo, pieghevoli, locandine, ecc;
3. Nella trasmissione di documentazione, gli uffici dovranno ricorrere prioritariamente all'utilizzo della posta elettronica, certificata e non, nonché, ove non sia possibile, alla trasmissione tramite fax ed in ultimo tramite posta ordinaria: la trasmissione tramite posta raccomandata dovrà essere limitata ai soli casi dove effettivamente ci sia la necessità di dimostrare l'avvenuta ricezione del documento da parte del destinatario, nonché agli ulteriori casi previsti dalla legge. L'inoltro dei messaggi relativi alle manifestazioni, fiere, mostre, ecc... organizzate dal comune, dovrà avvenire prioritariamente tramite posta elettronica e, qualora non sia motivatamente ed oggettivamente possibile, si procederà all'inoltro tramite posta ordinaria: se tali comunicazioni sono destinate agli altri enti pubblici locali (comuni, province, regioni, ecc...) e a soggetti ad esse appartenenti, dovrà obbligatoriamente utilizzarsi l'invio tramite posta elettronica;
4. Al fine di contenere i costi di cancelleria, soprattutto per l'acquisto della carta, gli uffici dovranno razionalizzare l'utilizzo della stessa, procedendo con stampe di documenti su entrambe le facciate dei fogli (fronte e retro), limitando l'uso di fotocopie e stampe: i documenti ritenuti utili allo svolgimento del servizio dovranno essere conservati, ove possibile, su supporto informatico evitando di riprodurre copie cartacee. Le comunicazioni interne tra i vari uffici avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo della posta elettronica e, ove non possibile, in formato cartaceo. Le comunicazioni tra l'amministrazione ed il personale dipendente avverrà tramite affissione delle stesse su apposita bacheca ovvero tramite posta elettronica;
5. Utilizzo delle informative tramite il sito istituzionale, social, pannelli luminosi informativi stradali e applicativi (APP MUNICIPIUM) con minor ricorso alla stampa di manifesti divulgativi

ALLEGATO A3) TELEFONIA MOBILE

N. APPARECCHI	
3	RESPONSABILI SERVIZI
1	TECNICI COMUNALI
1	UFFICIO SEGRETERIA
5	AGENTI DI POLIZIA MUNICIPALE
1	RESPONSABILE PROTEZIONE CIVILE
2	Box gsm centralino comunale
1	Box gsm dirigenza scolastica

ALLEGATO A4) – MISURE

1. Censimento e ricognizione delle utenze in essere relative alla telefonia mobile volte al contenimento dell'assegnazione di telefoni mobili solo al personale che per esigenze di servizio debba assicurare pronta e costante reperibilità , intesa sia durante lo svolgimento del regolare orario di lavoro che fuori dell'orario di lavoro
2. Indagini a campione, nel rispetto della normativa sulla privacy, circa il corretto utilizzo delle utenze telefoniche. I controlli e le verifiche della spesa avverranno nel rispetto della normativa sulla riservatezza dei dati personali, con forme di verifica a campione, al fine di rilevare il corretto utilizzo delle relative utenze, nonché ogni qualvolta si registreranno scostamenti rispetto alla spesa media sostenuta.

ALLEGATO B) AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Targa	Marca	cilindrata	utilizzo
DL025JV	FIAT / IVECO 35	2286	Servizio manutentivo comune e protezione civile
DN624WE	FIAT / Panda 2a serie	1100	Polizia municipale e servizi amministrativi
DK872HE	FIAT / Panda 2a serie	1300	Protezione civile
CW683GJ	FIAT / Stilo (rottamato)	1368	Polizia municipale
YA177AM	Dacia Duster 1600cc 77kw (da alienare)	1600	Polizia municipale
EL365EH	FIAT / FIORINO	1581	Servizio manutentivo Comune
CW057GT	MITSUBISHI / L200	2477	Protezione civile e polizia municipale

ALLEGATO B1) MISURE

1. Verificare la possibilità di utilizzare mezzi alternativi di trasporto, privilegiando quelli più economici e il maggior uso del car sharing.
2. Non sono previste autovetture di rappresentanza.

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

3. Con determinazione n.253/2019 si è proceduto alla rottamazione del veicolo Fiat Stilo CW683GJ, veicolo obsoleto per il quale non è conveniente la riparazione . L'acquisto di nuovi veicoli in sostituzione di automezzi obsoleti e per i quali non risulta economicamente conveniente procedere con interventi di manutenzione (Dacia Duster), , verrà valutato nel rispetto delle norme sui vincoli di spesa e in materia di ambiente (privilegiando veicoli a basso impatto ambientale e automezzi alimentati preferibilmente a metano/gpl)
4. Nell'anno 2019 è stato affidato l'incarico per il noleggio a lungo termine del veicolo Jeep Renegade 1600 diesel, con durata di mesi 60
5. Si dovrà far ricorso alle convenzioni CONSIP e, in caso di assenza di convenzioni si farà ricorso alle procedure di fornitura previste dalla normativa vigente in materia di forniture e servizi. In ogni caso prima di acquisire un nuovo automezzo dovrà essere effettuata una valutazione comparativa, in relazione alla tipologia di automezzo e all'uso cui esso sarà destinato, sull'opportunità di procedere all'acquisto oppure al noleggio a lungo termine "tutto compreso".
6. All'interno di ogni automezzo dovrà essere presente un giornale di bordo, predisposto dall'Ufficio Vigilanza , nel quale devono essere registrate le seguenti informazioni:
 - il giorno e l'ora di utilizzo;
 - il nominativo del dipendente che utilizza l'auto;
 - la destinazione ed il servizio da espletare;
 - il giorno e l'ora di rientro in sede;
 - i chilometri percorsi;
 - il rifornimento di carburante.
7. L'utilizzo dei mezzi dovrà avvenire esclusivamente per motivi di servizio e previa verifica dell'impossibilità di usufruire di un diverso mezzo di trasporto, anche pubblico, che consenta un contenimento della spesa;
8. Nell'ottica di una riorganizzazione del parco mezzi, in vista della riduzione delle spese di gestione dell'autoparco conseguente al disposto di cui al DL. 78/2009, dovrà essere prevista la possibilità di utilizzo di car sharing
9. Ove possibile, con un unico mezzo di trasporto dovranno essere conciliate diverse esigenze di servizio, procedendo con trasporti cumulativi che consentano un contenimento dei costi e dei tempi di utilizzo;
10. L' assegnazione del servizio di manutenzione del parco mezzi dovrà essere effettuata a livello centrale da apposito ufficio che provvederà ad individuare un unico soggetto a cui affidare il servizio, al fine di rendere uniformi i prezzi e di garantire un adeguato livello di qualità;

Si precisa comunque che non è possibile una ulteriore riduzione del numero di autovetture in dotazione senza che ciò comporti costi ulteriori per l'Amministrazione. Inoltre il ricorso a mezzi alternativi di trasporto di tipo cumulativo così come prospettato dall'art. 2, comma 594, lett. b) della l. 244/2007 risulta di scarsa fattibilità essendo il comune di piccole dimensioni

ALLEGATO C) IMMOBILI

A norma e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 2, comma 594 lett. c) della Legge 24.12.2007, n. 244, si rimanda all'inventario comunale l'elencazione puntuale e dettagliata dei beni immobili ad uso abitativo e di servizio di proprietà del Comune.

Per le finalità di cui alla normativa in parola, ma rimanendo comunque in attesa del D.P.C.M. previsto dall'art. 2, comma 599 della L. 24/12/2007, si precisa che il complesso delle proprietà immobiliari del Comune è destinato essenzialmente allo svolgimento di servizi pubblici, quali:

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

Sede comunale	Via Foscolo n. 4	Gestito direttamente
Ex sede comunale – sede associazioni	Piazza Sella n. 1	Gestito direttamente ma concesso alle associazioni comunali
Biblioteca comunale	Via Gioberti	Gestito direttamente
Magazzino comunale	Via Faudizio	Gestito direttamente
Scuola dell'Infanzia	Via Verdi n. 12	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Scuola Primaria	Via Verdi n. 7	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Scuola Secondaria di primo grado	Via Vinovo	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo- Palestra della Scuola gestita in concessione
Palazzina uffici dirigenza scolastica	Piazzale resistenza	Gestita direttamente ma utilizzato dall'Istituto Comprensivo
Candiolo Village e impianti sportivi	Via Roma n. 12	Gestiti in concessione
Bocciodromo Comunale	Via Roma n. 12	Gestiti in concessione

L'Amministrazione comunale sostiene e promuove la presenza del volontariato e dell'associazionismo locale destinando diverse strutture a servizio della collettività attraverso la concessione in uso ad associazioni presenti sul territorio aventi esclusivamente finalità culturali, ricreative o sportive.

ALLEGATO C1) MISURE

Previa ricognizione e attenta analisi della situazione in essere relativa agli immobili verrà valutata la fattibilità per l'attivazione di una razionalizzazione degli spazi al fine di ottenere risparmi delle utenze, servizi di pulizia, ecc e verranno attivate azioni tese alla valorizzazione degli immobili (recupero, cambi di funzione) e all'aumento della redditività degli stessi. In ogni caso per gli aspetti operativi si attenderà l'approvazione del D.P.C.M. di cui all'art. 2 comma 599 della legge 244 del 24.12.2007

CONSIDERAZIONI

Il presente piano di razionalizzazione non esaurisce le complesse problematiche connesse all'utilizzo degli immobili di servizio, che dovrà essere oggetto di rielaborazione una volta definiti i criteri e le modalità con D.P.C.M., come previsto all'art. 2, comma 599, della legge 24.12.2007, n° 244.

Tale Piano potrà inoltre subire modifiche o integrazioni, nel corso delle tre annualità, in conseguenza delle risorse economiche e umane di cui l'Amministrazione comunale e gli uffici interessati potranno disporre.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento:

– all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "l'affidamento da parte degli enti locali di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'amministrazione, può avvenire solo nell'ambito di un programma approvato dal consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";

– all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione, di studio o di ricerca, ovvero di consulenze, a soggetti estranei;

Il decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, recante "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133:

– all'articolo 46, comma 2, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 55, della legge 24/12/2007, n. 244, ha previsto che l'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali possa avvenire solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal consiglio comunale;

– all'articolo 46, comma 3, mediante la sostituzione integrale dell'articolo 3, comma 56, della legge 24/12/2007, n. 244, ha demandato al bilancio di previsione dell'ente la fissazione del limite di spesa per l'affidamento degli incarichi di collaborazione, lasciando al regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi l'individuazione dei criteri e delle modalità per l'affidamento degli incarichi;

Si dà atto che:

– il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento Unico di Programmazione (DUP) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;

– la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

– possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consigliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture od uffici a ciò deputati.

Va considerato infine:

- l'art. 6 comma 7 del decreto legge n. 78 del 2010 (convertito dalla legge n. 122 del 2010) che ha stabilito dei limiti per l'affidamento degli incarichi di consulenza e studio parametrati sull'ammontare di spesa sostenuta per le medesime finalità del 2009;

- l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 (conv. in legge n. 89/2014), che ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale

Documento Unico di Programmazione 2020/2022

dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale relativo all'anno 2012;

- l'art. 21 bis del decreto legge n. 50 del 2017 (convertito dalla legge n. 96 del 2017) ai sensi del quale:

"1. Per l'anno 2017, ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il rendiconto 2016 entro il 30 aprile 2017 e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, non si applicano le limitazioni e i vincoli di cui:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133.

2. A decorrere dall'esercizio 2018 le disposizioni del comma 1 si applicano esclusivamente ai comuni e alle loro forme associative che hanno approvato il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato nell'anno precedente il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'articolo 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243."

Nell'esercizio 2020 sono al momento previsti eventuali incarichi solo per attività istituzionali stabilite dalla legge.

Si dà comunque atto che:

– potranno comunque essere affidati incarichi non previsti nel presente programma, qualora siano necessari per l'acquisizione di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati;

– sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo, ecc.);

– l'affidamento degli incarichi indicati nel programma compete agli organi gestionali, i quali vi provvederanno nel rispetto della disciplina generale nonché delle specifiche disposizioni contenute nel regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi.

Considerazioni Finali

La Programmazione proposta per il triennio 2020 – 2022 persegue l'intento dell'amministrazione di continuare una attenta e corretta gestione, delle persone, dei cittadini, del Patrimonio. Va subito precisato che il mandato si è esaurito per scadenza naturale nel mese di maggio 2019, con continuità di amministrazione per rielezione del Sindaco con mantenimento dei precedenti Assessori, per cui la programmazione è in linea di massima una continuità della precedente

Pur nell'incertezza di quelle che saranno le effettive disponibilità finanziarie e compatibilmente con quanto previsto nella prossima Legge di Stabilità, si intende salvaguardare, anche per questi anni, l'imposizione locale ai medesimi livelli e con le stesse percentuali di oggi (IMU – TASI – ADD: IRPEF).

Questo significa che proseguirà il lavoro quotidiano di controllo e razionalizzazione delle spese per garantire, così com'è stato già per i passati esercizi, il mantenimento dei servizi essenziali ma anche, assolutamente, gli interventi a sostegno del reddito e del lavoro, gli interventi al patrimonio comune, per recuperarlo e salvaguardarlo, gli interventi volti allo sviluppo culturale e turistico del nostro territorio.

Tra gli interventi al patrimonio, oltre alle opere previste nel programma OOPP è previsto il recupero e manutenzione straordinaria delle strade.

Proseguiamo dunque, nel corso del Nostro Mandato, e in collaborazione con il personale tutto e i Consiglieri di minoranza, volendo fortemente raggiungere, per quanto più possibile, gli obiettivi che, con le linee programmatiche di mandato, ci siamo dati, certi che il tutto sia fatto unicamente per il bene del nostro paese.